



acleis

N GLM 24-4 HN...



6 720 613 303-00.10

Istruzioni di installazione e manutenzione

Caldaie murali a gas a camera aperta, tiraggio naturale



Modelli e brevetti depositati Réf.: 6 720 614 837 IT (2007/08) OSW

Passione per servizio e comfort.

Indice

1	Avvertenze e spiegazione dei simboli	4	7	Messa in funzione dell'apparecchio	24
1.1	Avvertenze	4	7.1	Prima della messa in servizio	24
1.2	Spiegazione dei simboli presenti nel libretto	4	7.2	Accensione e spegnimento della caldaia	25
<hr/>			7.3	Impostazione del riscaldamento	25
2	Fornitura	5	7.4	Impostazione della temperatura ambiente	26
<hr/>			7.5	Dopo l'accensione della caldaia	26
3	Caratteristiche principali degli apparecchi	5	7.6	Impostazione della temperatura acqua calda sanitaria	26
3.1	Uso conforme alle indicazioni	5	7.6.1	Temperatura acqua calda sanitaria	26
3.2	Dichiarazione di conformità alle norme CEE	5	7.6.2	Portata/temperatura acqua calda	27
3.3	Modelli	5	7.7	Funzionamento estivo	27
3.4	Targhetta identificativa di caldaia	6	7.8	Protezione antigelo	28
3.5	Descrizione apparecchi	6	7.9	Funzione «blocco tasti»	28
3.6	Accessori opzionali	6	7.10	Esercizio ferie	28
3.7	Dimensioni e distanze minime	7	7.11	Blocco di funzionamento	29
3.8	Struttura dell'apparecchio	8	7.12	Antibloccaggio circolatore	29
3.9	Schema elettrico	9	7.13	Controllare i sensori di controllo gas combust	29
3.10	Dati tecnici	10	<hr/>		
4	Leggi e normative	11	8	Impostazioni/regolazioni della caldaia	30
<hr/>			8.1	Impostazione meccanica	30
5	Installazione	12	8.1.1	Vaso di espansione	30
5.1	Dati importanti	12	8.1.2	Diagramma circolatore	30
5.2	Scegliere il luogo di installazione	13	8.2	Impostazioni dei modi di funzionamento mediante parametri Heatronic	31
5.3	Montaggio dei tasselli e placca rubinetteria o raccordi idraulici	14	8.2.1	Come attivare le impostazioni dei parametri	31
5.4	Fissaggio dell'apparecchio	16	8.2.2	Impostazione della potenzialità utile minima o massima	32
5.5	Installazione delle tubazioni	17	8.2.3	Impostazione della potenza termica riscaldamento	33
5.6	Controllo dei collegamenti	18	8.2.4	Impostazione della potenza termica acqua calda sanitaria	33
<hr/>			8.2.5	Modo di funzionamento del circolatore	34
6	Allacciamento elettrico	19	8.2.6	Impostazione della temperatura di mandata massima	34
6.1	Collegamento dell'apparecchio	19	8.2.7	Impostazione intervalli di accensione e spegnimento in funzione del tempo	34
6.2	Collegamenti alla Heatronic	19	8.2.8	Impostazione intervalli di accensione e spegnimento in funzione della temperatura	35
6.2.1	Apertura del pannello elettronico di comando	20	8.2.9	Impostazione del canale di funzionamento dell'orologio programmatore	35
6.2.2	Collegamento elettrico del termoregolatore ambiente on/off 230 Volt	21	8.2.10	Reset alle impostazioni di fabbrica	35
6.2.3	Collegamento elettrico delle centraline climatiche FW o dei cronotermostati modulanti FR	22	8.2.11	Ritardo di accensione alla richiesta di acqua calda	36
6.2.4	Collegamento elettrico del sensore di temperatura esterno AF	22	8.2.12	Verifica dei valori impostati nel modulo Bosch Heatronic	37
6.2.5	Collegamento elettrico dei cronotermostati modulanti a 24 V per controllo temperatura	23			

9	Operazioni sulle parti gas	38
9.1	Regolazione del gas	38
9.1.1	Metodo di regolazione pressione, alla rampa ugelli	39
9.1.2	Metodo di regolazione volumetrico	40

10	Verifica della tenuta ermetica dei condotti gas combustibili, analisi combustione	41
10.1	Selezione della potenza dell'apparecchio	41
10.2	Misura del valore di CO nei gas combustibili	41
10.3	Analisi combustione, misurazione dei valori di CO e CO ₂	41

11	Protezione dell'ambiente	42
-----------	---------------------------------	-----------

12	Manutenzione	43
12.1	Lista di controllo per la manutenzione	44
12.2	Heatronic	45
12.3	Descrizione di diverse fasi operative	45
12.3.1	Pulizia del bruciatore e degli ugelli	45
12.3.2	Pulizia dello scambiatore	47
12.3.3	Filtro nel tubo dell'acqua fredda	47
12.3.4	Valvola del gas	47
12.3.5	Controllare i sensori di controllo gas combustibili	48
12.3.6	Controllo della valvola di sicurezza riscaldamento	49
12.3.7	Vaso di espansione	49
12.3.8	Pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento	49
12.3.9	Controllo del cablaggio elettrico	49
12.3.10	Pulizia degli altri componenti	49

13	Appendice	50
13.1	Visualizzazioni nel display	50
13.2	Disfunzioni	51
13.3	Valori di riferimento relativi alle regolazioni gas	52

14	Scheda di prima accensione	53
-----------	-----------------------------------	-----------

Indice alfabetico	54
--------------------------	-----------

1 Avvertenze e spiegazione dei simboli

1.1 Avvertenze

In caso di odore di gas

- ▶ Chiudere il rubinetto del gas (→ pagina 24).
- ▶ Aprire le finestre.
- ▶ Non attivare interruttori elettrici.
- ▶ Spegnerne eventuali fiamme accese.
- ▶ Telefonare a l'azienda del Gas **dall'esterno** del locale d'installazione.

In caso di odore di gas combusti

- ▶ Spegnerne l'apparecchio (→ pagina 25).
- ▶ Aprire le finestre.
- ▶ Chiamare il Servizio di Assistenza Tecnica Autorizzato e.l.m. leblanc o personale qualificato.

Installazione, interventi di manutenzione

- ▶ L'installazione nonché eventuali interventi sull'apparecchio devono essere effettuati esclusivamente da aziende abilitate ai sensi della legislazione vigente.
- ▶ Non è consentito modificare i componenti del condotto (L 46/90) scarico fumi.
- ▶ Con **caldaie funzionanti mediante aria d'ambiente**: non chiudere o rimpicciolire le aperture di ventilazione delle porte, finestre e pareti. In caso d'installazione di finestre a chiusura ermetica garantire l'aerazione di aria comburente.

Manutenzione

- ▶ In conformità a quanto richiesto dalla legislazione vigente, l'utente è tenuto a far eseguire regolarmente la manutenzione dell'apparecchio per garantirne un funzionamento affidabile e sicuro.
- ▶ Consigliamo di effettuare la manutenzione dell'apparecchio una volta all'anno.
- ▶ Si consiglia di stipulare un contratto di manutenzione con un Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato e.l.m. leblanc!
- ▶ Utilizzare soltanto parti di ricambio originali!

Prodotti esplosivi e facilmente infiammabili

- ▶ Non conservare o impiegare nelle vicinanze dell'apparecchio materiali infiammabili (carta, diluenti, vernici ecc.).

Aria comburente

- ▶ Per evitare fenomeni di corrosione l'aria comburente non deve essere contaminata da sostanze aggressive.
- ▶ Sono considerati fortemente corrosivi gli idrocarburi alogenati, sostanze contenenti cloro o fluoro (ad es. solventi, vernici, collanti, gas propellenti e detergenti per la casa).

Informazioni al cliente

- ▶ Informare il cliente circa le caratteristiche dell'apparecchio ed il corretto utilizzo.
- ▶ Far presente al cliente di non eseguire alcuna modifica oppure riparazione.

1.2 Spiegazione dei simboli presenti nel libretto



Gli **avvisi per la sicurezza** vengono contrassegnati nel testo con un triangolo di avvertimento su sfondo grigio.

Parole di avvertimento contraddistinguono il livello di rischio che si presenta quando non vengono presi i provvedimenti per la riduzione dei danni.

- **Attenzione** significa, che possono verificarsi danni lievi alle cose.
- **Avvertimento** significa che possono verificarsi danni lievi alle persone e danni gravi alle cose.
- **Pericolo** significa che potrebbero verificarsi gravi danni alle persone.



Le **avvertenze** sono contrassegnate nel testo con il simbolo indicato qui a sinistra. Sono delimitate da linee orizzontali sopra e sotto il testo.

Le avvertenze contengono importanti informazioni per quei casi, in cui non vi sono pericoli per persone o per l'apparecchio.

2 Fornitura

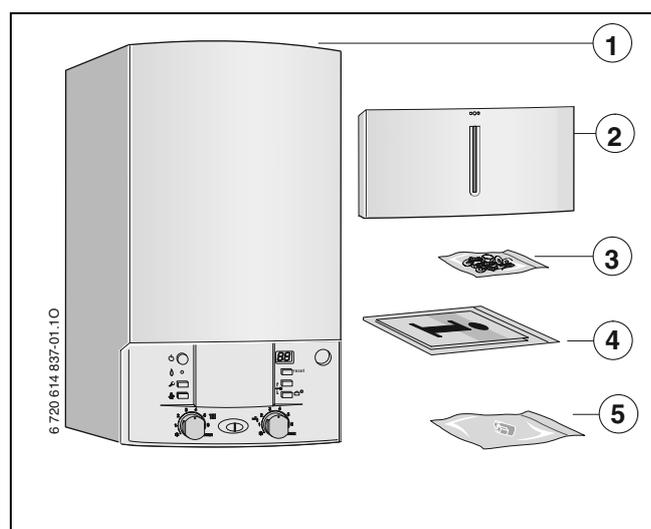


Fig. 1

- 1 Caldaia a gas per impianti autonomi o centralizzati tramite sistemi in cascata
- 2 Sportellino (con materiale di montaggio)
- 3 Materiale di fissaggio (viti e accessori)
- 4 Documentazione a corredo della caldaia (libretto installazione, d'utilizzo, libretto d'impianto e dima in carta dell'apparecchio, cartolina di garanzia.)
- 5 Manopola rubinetto carico impianto

3 Caratteristiche principali degli apparecchi

Le versioni N GLM sono apparecchi combinati per il riscaldamento e la produzione istantanea di acqua calda sanitaria.

3.1 Uso conforme alle indicazioni

Gli apparecchi sono idonei per impianti di riscaldamento con vaso chiuso secondo EN12828.

Altri utilizzi non sono conformi. Eventuali anomalie o danni dovuti ad un utilizzo dell'apparecchio «non conforme» escluderanno ogni responsabilità da parte di e.l.m. leblanc.

3.2 Dichiarazione di conformità alle norme CEE

L'apparecchio corrisponde ai requisiti delle direttive europee 90/396/CEE, 92/42/CEE, 73/23/CEE, 89/336/CEE ed al prototipo descritto nel relativo certificato di omologazione CE.

La caldaia è stata collaudata ai sensi della norma EN 297.

N° certificato CE	CE-0085BS0043
Categorie gas Italia IT	II _{2H} M3+
Certificazioni conseguite di tipo	B _{11BS}

Tab. 1

3.3 Modelli

N GLM 24-4 HN

Tab. 2

Indicazioni sui gas di prova con sigla e tipo di gas secondo EN 437:

Sigla	Indice di Wobbe (W _S) (15°C)	Famiglia di gas
23	12,7-15,2 kWh/m ³	Metano, tipo 2H
31	20,2-24,3 kWh/kg	GPL

Tab. 3

3.4 Targhetta identificativa di caldaia

La targa di caldaia (418) si trova sulla traversa, in basso a destra (fig. 3).

Sulla targhetta sono riportati i dati relativi a potenzialità dell'apparecchio, codice articolo, omologazione e data di matricola/produzione (FD).

3.5 Descrizione apparecchi

- Caldaia murale (per installazione a parete) collegabile esclusivamente ad una canna fumaria o ad un camino
- Apparecchio previsto per il funzionamento con gas metano o gas GPL oppure aria propanata (mediante appositi kit di trasformazione)
- Modello a camera aperta, tiraggio naturale
- Modulo Heatronic 3 con display multifunzione e possibilità di abbinare una centralina climatica FW... o cronotermostati ambiente modulanti FR ... dotati di sistema BUS a 2 fili
- Accensione elettronica
- Modulazione continua della potenza
- Gruppo gas completo di dispositivi di sicurezza munito di due elettrovalvole di sicurezza ed una di modulazione con controllo elettronico della tenuta, totale sicurezza del gruppo tramite Heatronic
- Adatto per riscaldamento a pavimento mediante termoregolazione dedicata ad una valvola miscelatrice
- Non è necessaria una portata d'acqua minima nel circuito riscaldamento
- Sensore NTC e selettore per l'impostazione della temperatura d'acqua calda sanitaria
- Sensore NTC e selettore di temperatura lato riscaldamento
- Termostato limite di sicurezza in bassa tensione (24V)
- Circolatore a 3 velocità
- Valvola di sicurezza, manometro, vaso di espansione
- Apparecchio funzionante con priorità sul lato sanitario
- Limitatore temperatura di sicurezza
- Sensore di controllo dei gas combustibili (TTB)
- Rubinetto di riempimento riscaldamento integrato

3.6 Accessori opzionali



Di seguito viene proposto un elenco degli accessori per la caldaia. Nel nostro catalogo generale è presente una panoramica completa di tutti gli accessori disponibili.

- Centralina climatica per incasso in caldaia o a parete
- Cronotermostato ambiente a parete
- Cronoruttore (timer) per incasso in caldaia
- Kit di conversione gas
- Accessorio nr. 1151, kit raccordi idraulici di collegamento da utilizzarsi al posto della placca rubinetteria DOS GA 5/18
- Accessorio nr. 1171, kit rubinetti intercettazione impianto di riscaldamento (in abbinamento ad accessorio nr. 1151)
- Placca rubinetteria DOS GA 5/18 da utilizzarsi al posto dell'accessorio nr. 1151
- Kit di adattamento, per la sostituzione di un apparecchio di serie precedente (serie GLM 4, 5, 6 oppure GLM/GVM 7). In questo caso non è necessario acquistare la piastra rubinetteria DOS GA 5/18 o l'accessorio nr. 1151

3.7 Dimensioni e distanze minime (mm)

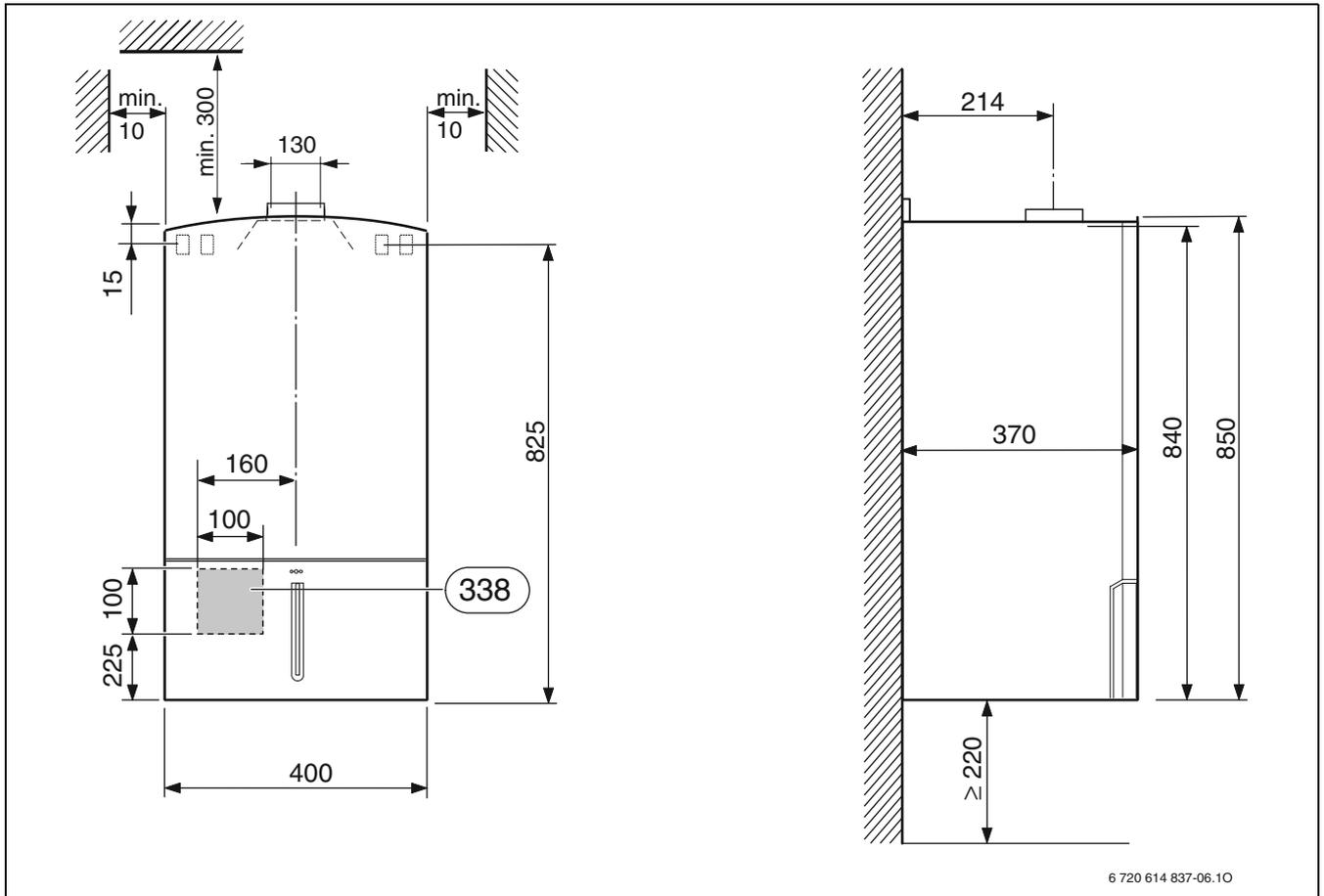


Fig. 2

338 Posizionamento cavi elettrici di alimentazione

Per l'installazione della caldaia è possibile utilizzare la piastra rubinetteria DOS GA /18 (fig. 7 pag. 15) oppure l'accessorio nr. 1151 (raccordi di collegamento visibili a pagina 15, fig 9) a cui può essere aggiunto l'accessorio nr. 1171 (rubinetti di intercettazione impianto riscaldamento visibili a pagina 15, fig. 10).

3.8 Struttura dell'apparecchio

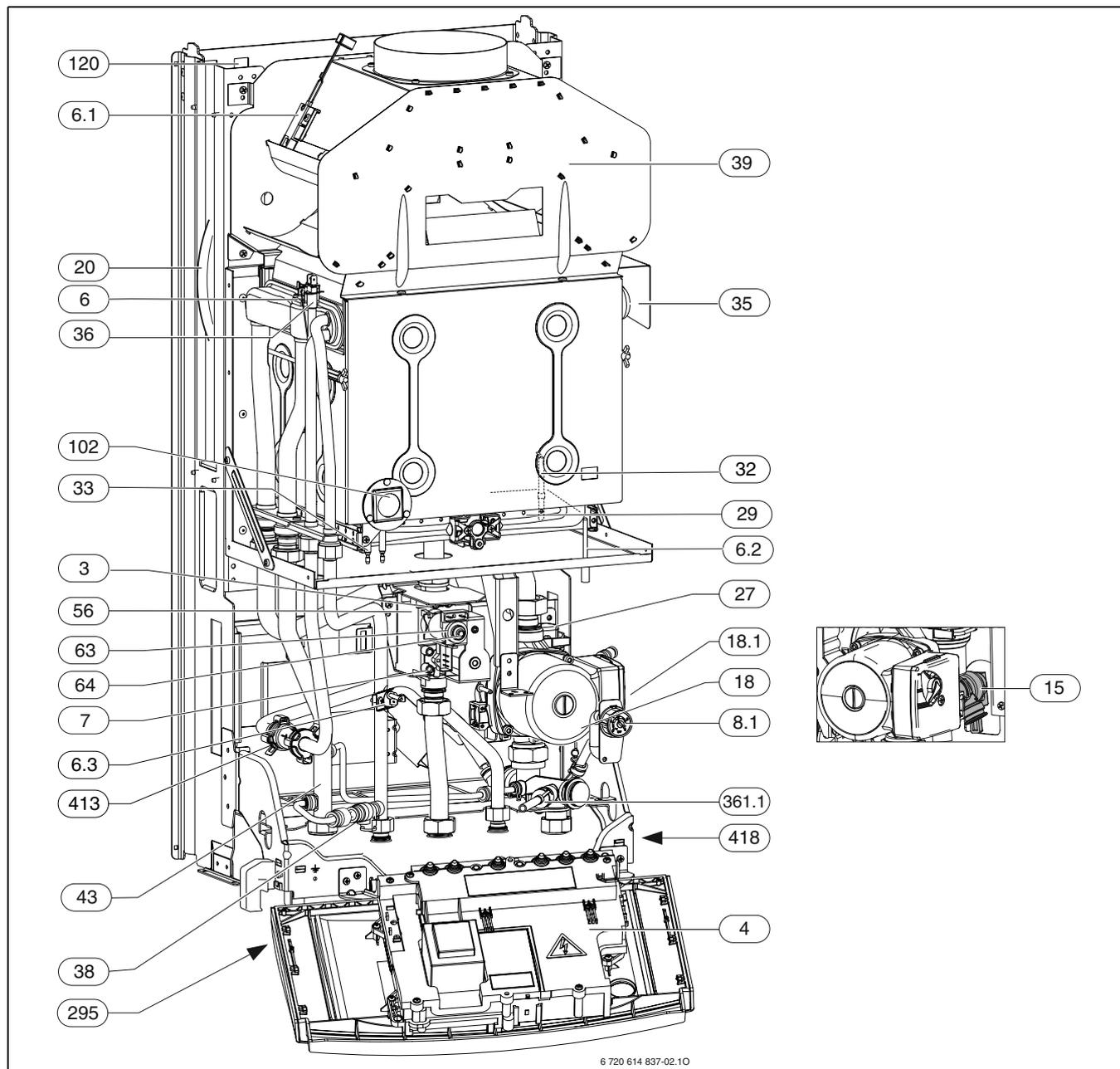


Fig. 3

- | | | | |
|-------------|--|--------------|---|
| 3 | Raccordo gas per misurazione pressione agli ugelli | 33 | Elettrodi di accensione |
| 4 | Pannello elettronico di comando (Heatronic 3) | 35 | Scambiatore primario |
| 6 | Limitatore di temperatura scambiatore principale | 36 | Sensore NTC temperatura di mandata |
| 6.1 | Sensore di controllo gas combusti (dispositivo di sicurezza di controllo flusso, sul rompi tiraggio) | 38 | Rubinetto di riempimento (circuito riscaldamento) |
| 6.2 | Sensore di controllo gas combusti (in camera di combustione) | 39 | Rompi tiraggio (antirefouleur) |
| 6.3 | Sensore temperatura acqua calda | 43 | Mandata riscaldamento |
| 7 | Raccordo gas per misurazione pressione in ingresso | 56 | Gruppo gas |
| 8.1 | Manometro | 63 | Dado di regolazione gas (portata massima «Max») |
| 15 | Valvola di sicurezza (circuito riscaldamento) | 64 | Vite di regolazione della minima portata gas |
| 18 | Circolatore | 102 | Finestrella d'ispezione |
| 18.1 | Selettore velocità circolatore | 120 | Occhielli di aggancio |
| 20 | Vaso di espansione | 295 | Etichetta identificativa apparecchio |
| 27 | Valvola automatica di sfiato aria | 361.1 | Rubinetto di scarico |
| 29 | Rampa ugelli | 413 | Flussostato sanitario a turbina (misuratore di portata) |
| 32 | Elettrodo di ionizzazione | 418 | Targa di caldaia |

3.9 Schema elettrico

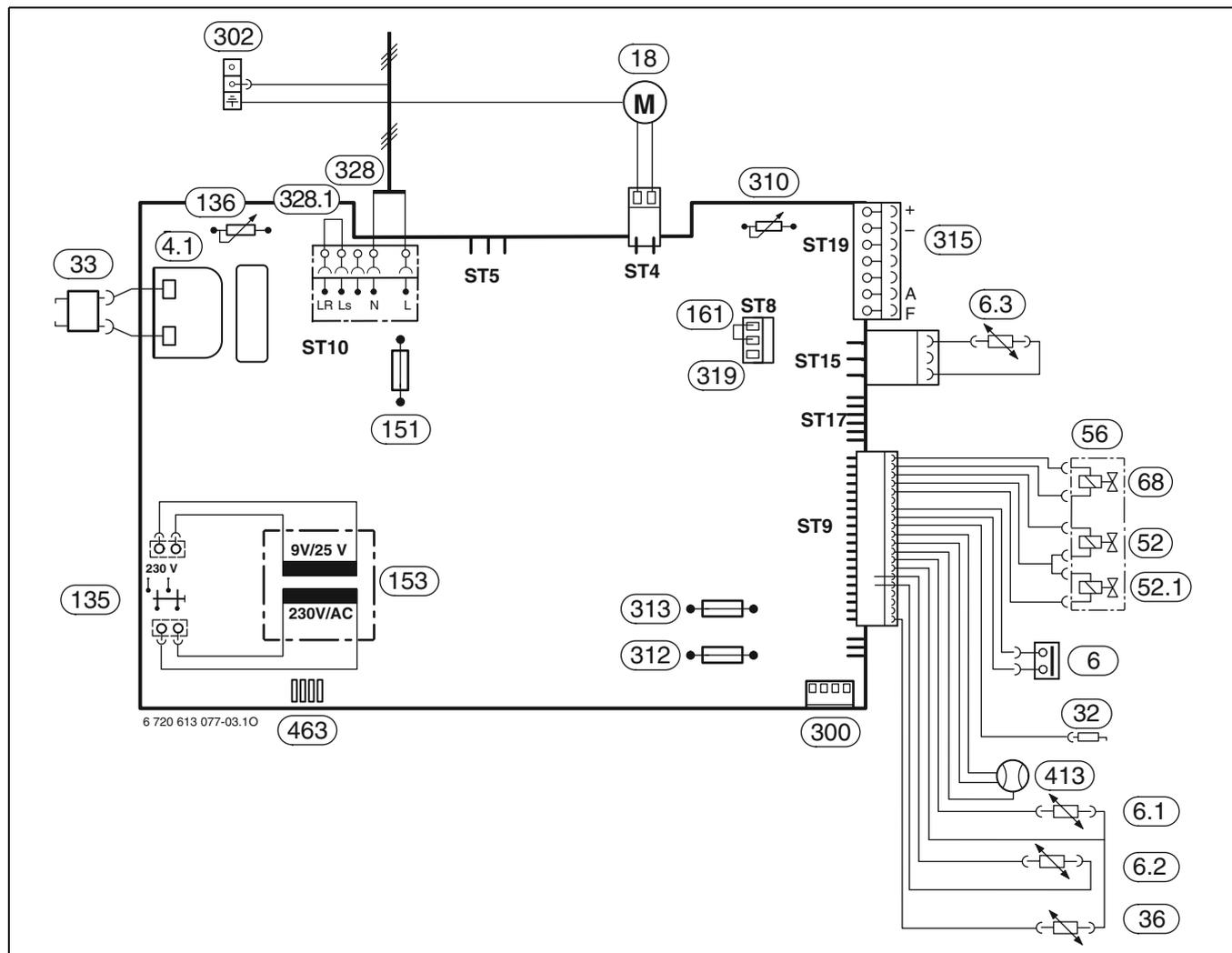


Fig. 4

- | | |
|---|--|
| 4.1 Trasformatore di accensione | 315 Morsettiera per termoregolazione (centralina climatica o cronotermostato modulante) e sensore della temperatura esterna |
| 6 Limitatore di temperatura scambiatore principale | 319 Morsettiera limitatore esterno |
| 6.1 Sensore di controllo gas combusti (dispositivo di sicurezza di controllo flusso, sul rompi tiraggio) | 328 Morsettiera 230 V AC |
| 6.2 Sensore di controllo gas combusti (in camera di combustione) | 328.1 Morsetti per collegamento cronotermostati o termostati amb. di tipo ON/OFF (nel caso, eliminare il ponte LS/LR) |
| 6.3 Sonda di temperatura acqua calda | 413 Flussostato sanitario (turbina) |
| 18 Circolatore | 463 Interfaccia di diagnosi |
| 32 Elettrodo di ionizzazione | |
| 33 Elettrodi di accensione | |
| 36 Sensore NTC temperatura di mandata | |
| 52 Elettrovalvola 1 di sicurezza principale | |
| 52.1 Elettrovalvola 2 di minima e sicurezza | |
| 56 Gruppo gas | |
| 68 Elettrovalvola di modulazione | |
| 135 Tasto di accensione/spegnimento | |
| 136 Selettore temperatura di riscaldamento (ed estate/inverno) | |
| 151 Fusibile T 2,5 A, AC 230 V | |
| 153 Trasformatore | |
| 161 Ponte | |
| 300 Spina di codifica | |
| 302 Connessione massa a terra | |
| 310 Selettore temperatura acqua calda sanitaria | |
| 312 Fusibile T 1,6 A | |
| 313 Fusibile T 0,5 A | |

3.10 Dati tecnici

Potenza	Unità	N GLM 24	
		Metano	Gas liquido
Potenza termica nominale max.	kW	24,0	24,0
Portata termica nominale max.	kW	26,7	26,7
Potenza termica nominale min.	kW	11,0	11,0
Portata termica nominale min.	kW	12,3	12,3
Potenza termica nominale max. acqua calda	kW	24,0	24,0
Portata termica nominale max. acqua calda	kW	26,7	26,7
Potenza termica nominale min. acqua calda	kW	7,3	7,3
Portata termica nominale min. acqua calda	kW	8,4	8,4
Rendimento PCI al 100% a potenza termica nominale)		89,8	89,8
Rendimento PCI al 30% (a potenza termica ridotta)		89,0	89,0
Valore di allacciamento gas			
Gas metano H (PCI = 9,5 kWh/m ³)	m ³ /h	2,8	-
Gas liquido (PCI = 12,9 kWh/kg)	kg/h	-	2,0
Pressione dinamica del gas			
Gas metano H	mbar	20	-
Gas liquido	mbar	-	28-30/37
Vaso di espansione			
Pressione di precarica	bar	0,5	0,5
Capacità totale	l	8	8
Acqua calda			
Erogazione max. acqua calda $\Delta T = 50$ K	l/min	6,9	6,6
Erogazione max. acqua calda $\Delta T = 30$ K	l/min	11,5	11,5
Erogazione max. acqua calda $\Delta T = 20$ K	l/min	17,2	17,2
Classe comfort acqua calda sec. EN 13203		**	**
Temperatura di erogazione	°C	40-60	40-60
Pressione acqua calda massima ammessa	bar	10,0	10,0
Pressione dinamica minima	bar	0,2	0,2
Portata specifica sec. EN 625	l/min	11,3	11,3
Valori gas combustibili			
Tiraggio necessario	Pa	3,0	3,0
Temperatura fumi alla portata termica nominale max.	°C	122	122
Temperatura fumi alla portata termica nominale min.	°C	85	85
Portata gas combustibili alla potenza termica nominale max.	g/s	19,6	17,0
Portata gas combustibili alla potenza termica nominale min.	g/s	19,13	15,3
CO ₂ alla portata termica nominale max.	%	5,1-5,5	6,9-7,3
CO ₂ alla portata termica nominale min.	%	2,0-2,4	3,3-3,7
Classe NO _x sec. EN 297		3	3
NO _x	mg/kWh	104	104
Perdite termiche			
Al camino con bruciatore acceso	Pf(%)	8,1	8,1
Al camino con bruciatore spento	Pfbs(%)	0,3	0,3
Verso l'ambiente tramite l'involucro	Pd(%)	2,1	2,1
Informazioni generali			
Tensione elettrica	AC ... V	230	230
Frequenza	Hz	50	50
Potenza massima assorbita	W	91	91
Livello acustico massimo	dB(A)	40	40
Livello acustico minimo	dB(A)	33	33
Tipo di protezione	IP	X4D	X4D
controllato in conformità a	EN	297	297
Temperatura di mandata massima	°C	82	82
Pressione massima ammessa di esercizio (P _{MS}) (riscaldamento)	bar	3,0	3,0
Temperature ambiente ammesse	°C	0-50	0-50
Contenuto d'acqua lato riscaldamento	l	0,8	0,8
Peso (netto)	kg	38,0	38,0
Peso (senza mantello)	kg	31,5	31,5

Tab. 4

4 Leggi e normative

Per l'installazione e l'utilizzo della caldaia, attenersi a tutte le leggi e normative vigenti, con particolare riferimento a eventuali disposizioni emanate dalle autorità locali.

5 Installazione



Pericolo:

- ▶ Prima di qualunque intervento eseguito sui componenti e tubazioni gas, chiudere sempre il rubinetto gas a monte dell'apparecchio.



L'installazione, l'allacciamento al gas, la realizzazione dei condotti di evacuazione dei gas combustibili, la messa in funzione ed il collegamento elettrico dell'apparecchio devono essere realizzati esclusivamente da un installatore abilitato (legge 46/90).

5.1 Dati importanti

Il contenuto d'acqua nel circuito primario degli apparecchi è inferiore a 10 litri.

- ▶ Attenersi alle normative vigenti nonché alle eventuali disposizioni delle autorità locali, riguardanti l'installazione di apparecchi a gas e l'evacuazione dei gas combustibili.

Impianti a vaso aperto

Gli impianti a vaso aperto devono essere trasformati in impianti a vaso chiuso.

Impianti a circolazione naturale

La caldaia deve essere collegata all'impianto interponendo uno scambiatore di calore acqua/acqua.

Tubazioni zincate

Non usare tubazioni zincate per l'impianto di riscaldamento, a causa di possibili formazioni di gas elettrolitici nell'impianto.

Utilizzo di un termostato ambiente

Non montare valvole termostatiche sul radiatore/i del locale dove è installato il termostato.

Utilizzo di tubazioni in materiale sintetico

L'apparecchio è idoneo per installazioni di impianti di riscaldamento con tubi in materiale sintetico (polipropilene). In questi casi (sia per il circuito sanitario che per il circuito di riscaldamento) si consiglia di eseguire i primi tratti (tra caldaia e tubazione sintetica) mediante tubazione metallica (minimo 1,5 m).

Impianto di riscaldamento a pannelli radianti

Se l'impianto di riscaldamento è di tipo con pannelli a pavimento (centralina climatica e valvola miscelatrice) regolare la temperatura di mandata in relazione alla temperatura necessaria

Impianto di riscaldamento a radiatori

Prevedere per ogni radiatore una valvola di spurgo (manuale oppure automatica). Si consiglia inoltre il montaggio di un rubinetto di scarico, presso il punto più basso dell'impianto di riscaldamento.

Luogo d'installazione

Il luogo in cui viene installato l'apparecchio deve obbligatoriamente essere provvisto di adeguata apertura d'aerazione, in conformità alle vigenti norme circa l'installazione di apparecchi a gas.

Prima di mettere in funzione l'apparecchio

Procedere ad una pulizia interna delle tubazioni dell'impianto di riscaldamento mediante immissione di acqua corrente, mantenendo aperto il rubinetto di scarico nel punto più basso dell'impianto. Per questa operazione è possibile utilizzare un tubo plastico di tipo «irrigazioni - giardino». Procedere fino a che nell'impianto non siano stati eliminati corpi estranei residui e/o particelle di grasso che potrebbero impedire il funzionamento corretto dell'apparecchio.

Sostanze antigelo

Sono ammesse le seguenti sostanze antigelo:

Nome	Concentrazione
Glythermin NF	20 - 62 %
Antifrogen N	20 - 40 %
Varidos FSK	22 - 55 %
Tyfocor L	25 - 80 %

Tab. 5

Anticorrosivi

Sono ammissibili le seguenti sostanze anticorrosive:

Nome	Concentrazione
Cillit HS Combi 2	.5 %
Copal	1 %
Nalco 77 381	1 - 2 %
Varidos KK	0,5 %
Varidos AP	1 - 2 %
Varidos 1+1	1 - 2 %
Sentinel X 100	1,1 %

Tab. 6

Precauzioni

Non introdurre nell'impianto liquidi isolanti o solventi.

Rumorosità dovute ad eccessiva circolazione dell'acqua

Eventuali rumorosità dovute ad eccessiva circolazione dell'acqua nell'impianto possono essere eliminate con l'adozione di un by-pass automatico oppure di una valvola a tre vie.

5.2 Scegliere il luogo di installazione

Norme per il locale d'installazione



L'apparecchio non è idoneo per l'installazione all'esterno.

Attenersi alle leggi ed alle normative vigenti nonché alle eventuali disposizioni delle autorità locali, riguardanti l'installazione di apparecchi a gas e l'evacuazione dei gas combust.

- ▶ Per impianti con potenzialità inferiore a 35 kW fare riferimento alle Norme UNI 7129 e UNI 7131 e loro modifiche od aggiornamenti.
- ▶ Per impianti con potenzialità superiore a 35 kW fare riferimento al D.M. 12/04/96.
- ▶ In caso d'installazione in bagno: nessun interruttore o regolatore dell'apparecchio deve essere raggiungibile dalla vasca da bagno o dalla doccia.

In caso d'installazione in un armadio:

- ▶ prevedere aperture di aerazione e rispettare le distanze minime.

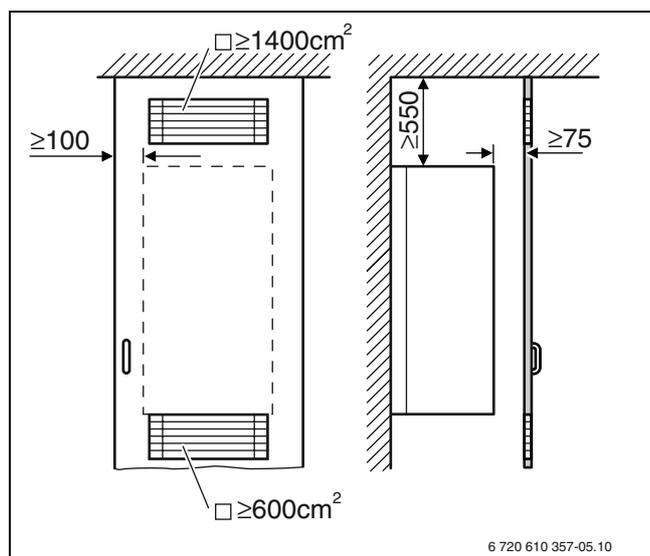


Fig. 5 Griglie di aerazione obbligatorie, in caso d'installazione in armadietto copricaldaia

Aria comburente

Per evitare fenomeni di corrosione l'aria comburente non deve essere contaminata da sostanze aggressive.

Sono considerati fortemente corrosivi gli idrocarburi alogenati, sostanze contenenti cloro o fluoro (ad es. solventi, vernici, collanti, gas propellenti e detersivi per la casa).

Temperatura delle superfici

La temperatura massima delle superfici esterne è inferiore ad 85°C, non sono quindi necessarie particolari misure di sicurezza riguardo a materiali di costruzione infiammabili e mobili ad incasso nelle immediate vicinanze dell'apparecchio.

Impianti di GPL interrati

In caso di posa sotterranea della tubazione GPL, l'apparecchio è conforme ai requisiti delle norme vigenti (UNI 7129, UNI 7131).

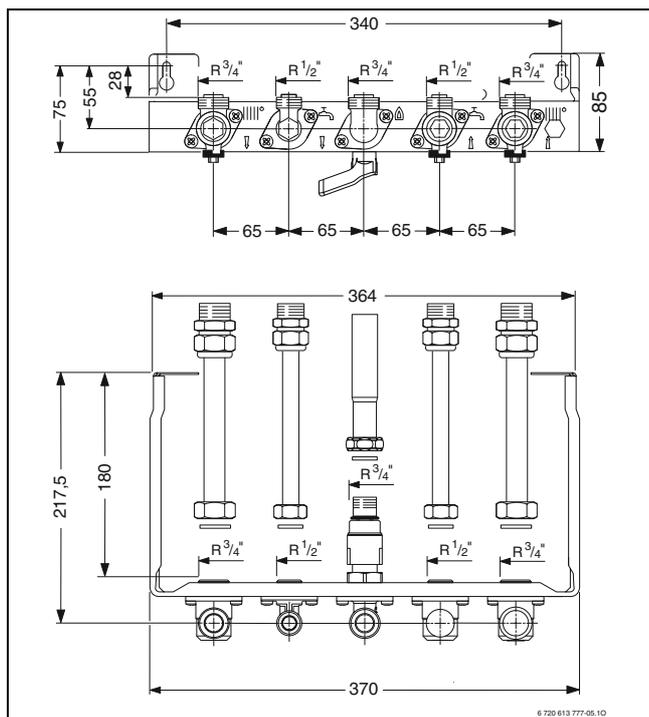


Fig. 7 Tubazioni a vista, realizzate in rame con brasatura placca rubinetteria DOS GA 5/18, quote



In questi casi, si consiglia di installare i primi collari di fissaggio ad una distanza adeguata dall'apparecchio, affinché siano possibili le eventuali dilatazioni termiche lungo il primo tratto di tubazione.

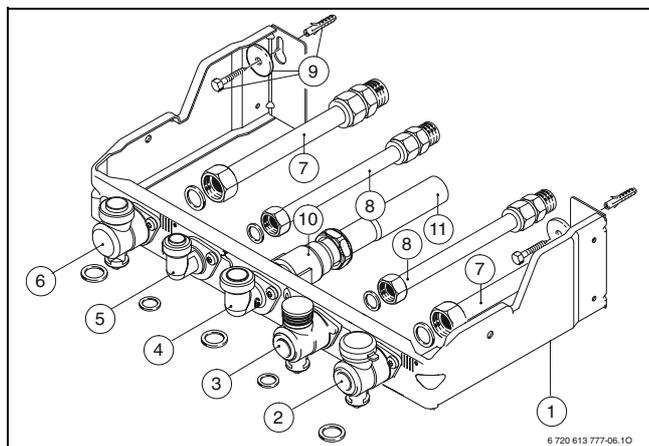


Fig. 8 Placca rubinetteria, accessorio DOS GA 5/18

- 1 Telaio zincato
- 2 Rubinetto ritorno riscaldamento (3/4")
- 3 Rubinetto ingresso acqua fredda sanitaria (1/2")
- 4 Raccordo gas (3/4")
- 5 Raccordo uscita acqua calda sanitaria (1/2")
- 6 Rubinetto mandata riscaldamento
- 7 Raccordo riscaldamento
- 8 Raccordo sanitario
- 9 Taselli e viti di fissaggio (piastra e staffa d'aggancio)
- 10 Rubinetto gas (3/4")
- 11 Tronchetto rame per gas

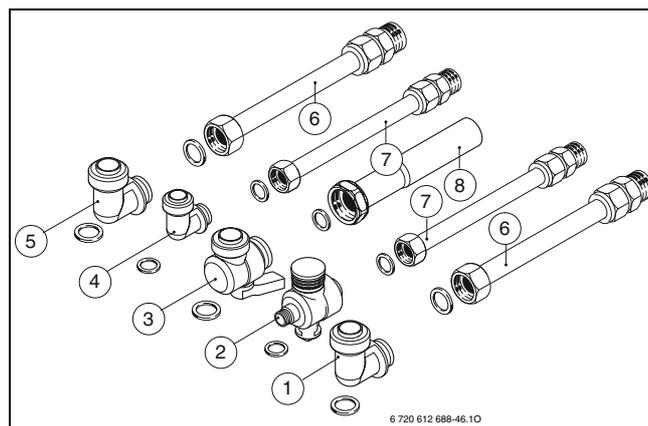


Fig. 9 Accessorio raccordi di collegamento nr. 1151

Legenda di fig. 9:

- 1 Raccordo ritorno riscaldamento Ø 3/4"
- 2 Rubinetto ingresso acqua fredda sanitaria 1/2" M
- 3 Rubinetto gas 3/4" M
- 4 Raccordo uscita acqua calda sanitaria Ø 1/2"
- 5 Raccordo mandata riscaldamento Ø 3/4"
- 6 Tubi riscaldamento, con raccordo a bicono telescopico (18 mm x 3/4")
- 7 Tubi acqua sanitaria, con raccordo a bicono telescopico (14 mm x 1/2")
- 8 Tubo gas (22 mm x 3/4")

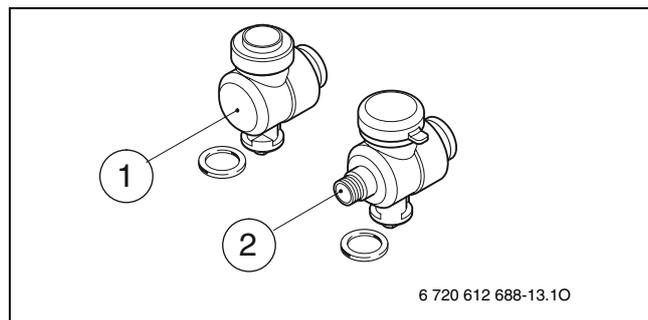


Fig. 10 Rubinetti di intercettazione impianto riscaldamento acc. nr. 1171 abbinabile all'acc. 1151

Legenda di fig. 10:

- 1 Rubinetto di intercettazione mandata riscaldamento
- 2 Rubinetto di intercettazione ritorno riscaldamento

5.4 Fissaggio dell'apparecchio



Prudenza: l'apparecchio può essere danneggiato da eventuali residui presenti nelle tubazioni.

- ▶ Effettuare il lavaggio dell'impianto di riscaldamento per eliminare eventuali residui di lavorazione.

- ▶ Rimuovere il materiale di fissaggio dai tubi.

Smontaggio del mantello



Il mantello è assicurato con due viti per impedirne una rimozione non autorizzata (sicurezza elettrica).

- ▶ Assicurare sempre il mantello con queste viti.

- ▶ Rimuovere le due viti di sicurezza presenti sul lato inferiore dell'apparecchio.
- ▶ Tirare in avanti il mantello e rimuoverlo sollevandolo verso l'alto.

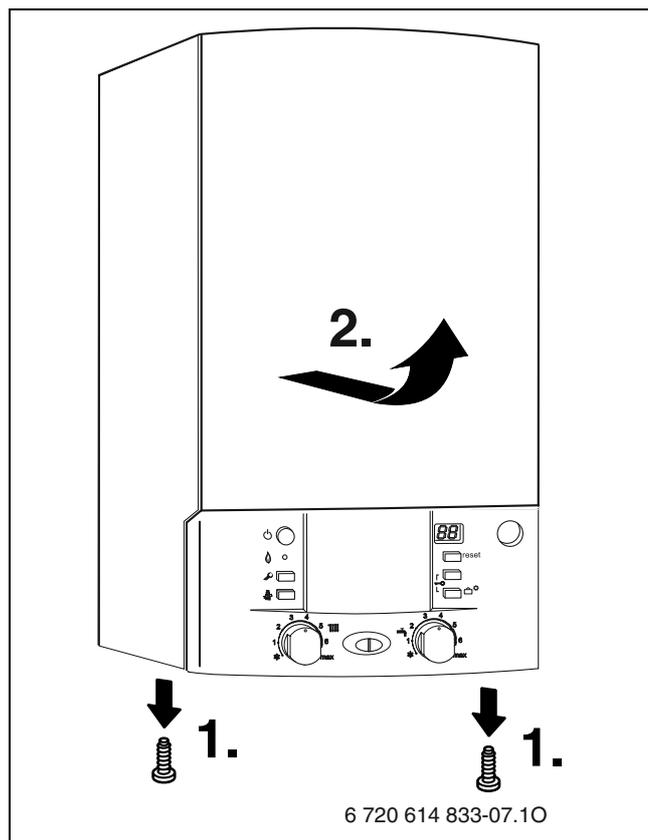


Fig. 11

Montaggio dell'apparecchio

- ▶ Appendere l'apparecchio ai due ganci (1) nella parete.

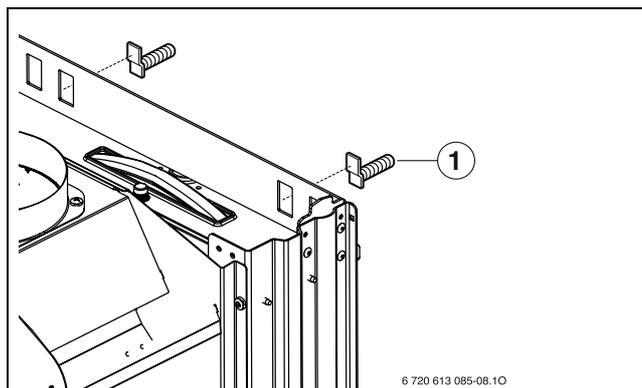


Fig. 12 Aggancio dell'apparecchio

- 1 Gancio

Montaggio dello sportello

- ▶ Applicare i due manicotti in gomma ((1) e (2), in dotazione) sotto il pannello di servizio. Inserire il manicotto in gomma (2) con un leggero gioco.
- ▶ Inserire il perno (3) sulla destra dello sportellino nel manicotto (2).
- ▶ Aprire lo sportellino (4) e posizionare entrambi i manicotti in gomma correttamente sotto il pannello di servizio.
- ▶ Chiudere lo sportello.
Lo sportello si blocca in posizione.

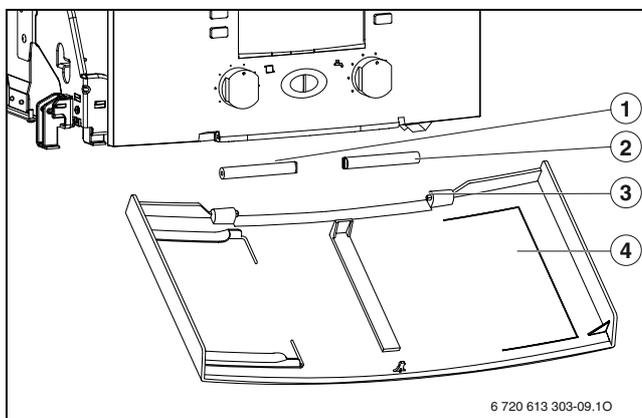


Fig. 13 Montaggio dello sportello

- 1, 2 Manicotto in gomma
- 3 Perno sullo sportellino
- 4 Sportellino

- Per aprire lo sportello: premere leggermente sulla parte centrale superiore dello sportello. Lo sportello si apre.

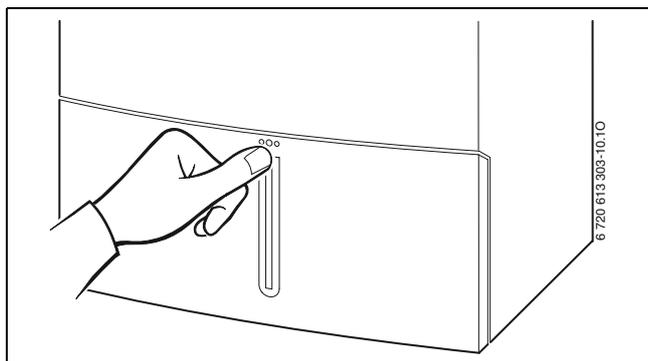


Fig. 14

Scarico gas combusti



Per lo scarico dei gas combusti utilizzare esclusivamente accessori e condotti in alluminio o acciaio inox. Affinché sia garantita l'ottimale tenuta di tutto il condotto fumario, dedicare particolare attenzione alle eventuali giunture e/o innesti.

- Determinare la sezione del camino secondo la norma vigente e se necessario eseguire il rivestimento interno del camino o adottare le misure di isolamento.

5.5 Installazione delle tubazioni



Non ruotare i tubi di collegamento sull'apparecchio mentre si avvitano.

- Determinare il diametro della tubazione gas secondo la normativa vigente.
- Tutti i raccordi dei tubi devono essere idonei per una pressione di 3 bar nel sistema di riscaldamento e di 10 bar nel circuito dell'acqua calda.
- Per il riempimento e lo svuotamento dell'impianto applicare un rubinetto di alimentazione ed uno di scarico nel punto più basso.
- Installare una valvola di sfiato nel punto più alto.

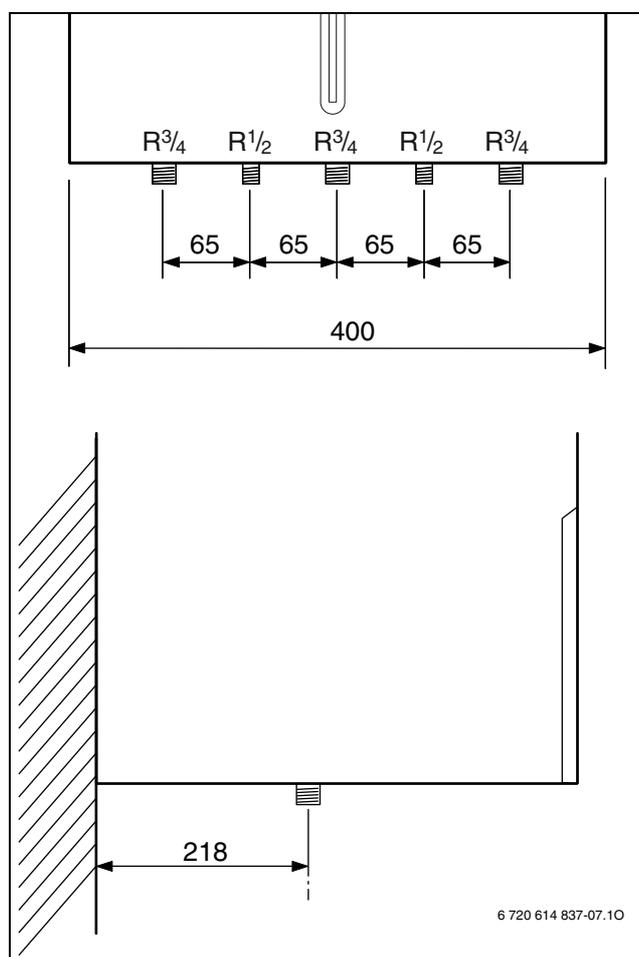


Fig. 15 Misure dei collegamenti

5.6 Controllo dei collegamenti

Allacciamenti acqua

- ▶ Aprire la valvola d'intercettazione acqua fredda e riempire il circuito dell'acqua calda (pressione di prova: max. 10 bar).
- ▶ Aprire i rubinetti di manutenzione per mandata e ritorno riscaldamento e riempire l'impianto.
- ▶ Controllare la tenuta delle connessioni (pressione di prova: massimo 3 bar sul manometro).
- ▶ Controllare la tenuta di tutti i collegamenti.

Spurgo dell'aria dall'impianto di riscaldamento

- ▶ L'apparecchio è dotato di una valvola di spurgo automatica (a galleggiante) presso il circolatore. Raccomandiamo che l'impianto al quale l'apparecchio viene collegato, sia completamente pulito ed esente di aria.

Per facilitare lo spurgo durante la fase di riempimento

- ▶ Riempire il circuito di riscaldamento fino ad una pressione di 1,5 bar.
- ▶ Non attenendosi alle presenti istruzioni di installazione, l'apparecchio e l'impianto stesso potrebbero presentare rumori anomali e/o prestazioni non conformi.

Prova di tenuta della condotta del gas

- ▶ Controllare la tenuta presso la tubazione del gas fino al rubinetto d'intercettazione.
- ▶ Chiudere il rubinetto del gas, per proteggere la valvola gas dall'eventuale sovrappressione (pressione massima 150 mbar).
- ▶ Controllare la condotta del gas.
- ▶ Prima di riaprire il rubinetto gas scaricare la pressione dalla tubazione gas.

6 Allacciamento elettrico

6.1 Collegamento dell'apparecchio



Pericolo: presenza di tensione elettrica 230 V!

- ▶ Disinserire il collegamento elettrico prima di ogni lavoro/intervento presso le parti elettriche interne (sicurezze, schede, ...).

Tutti i dispositivi di regolazione, controllo e sicurezza dell'apparecchio sono cablati e controllati in fabbrica.

Nei locali con vasca da bagno o doccia l'apparecchio può essere collegato solo a una presa con interruttore automatico.

Nella parte superiore della zona di sicurezza 1, può scorrere solo il cavo di allacciamento elettrico.

- ▶ Rispettare le disposizioni specifiche relative alle Norme in vigore.
- ▶ Non installare l'apparecchio sopra una fonte di calore.
- ▶ Ai fini della sicurezza elettrica, rispettare le distanze d'installazione consentite (zona 3) indicate nella Norma CEI 64-8.

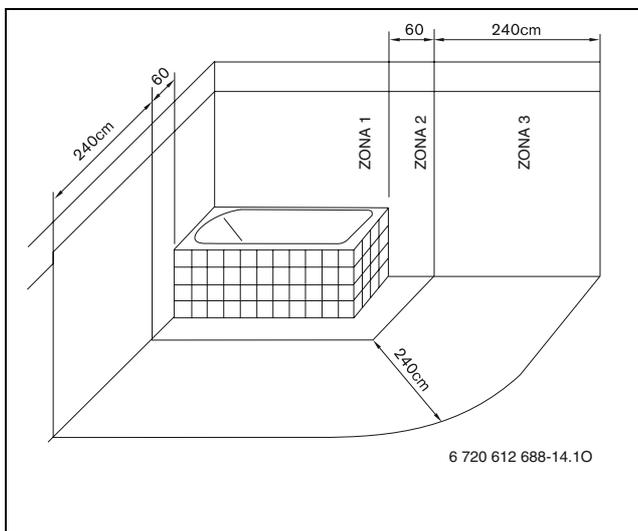


Fig. 16 Raffigurazione della Zona 3 (CEI 64-8)

Tensione di rete fase-fase (IT)

- ▶ Collegamento a rete elettrica fase-fase:
nel collegamento con reti del tipo fase-fase, è necessario inserire una resistenza (codice 8 900 431 516 0) fra il collegamento al neutro N e la messa a terra.

-oppure-

- ▶ installare a monte dell'apparecchio un apposito trasformatore (da fase-fase a fase-neutro), reperibile in commercio.

Fusibili

L'apparecchio è dotato di tre fusibili, posti sul circuito stampato (→ figura 4, pagina 9).



I fusibili di ricambio si trovano sul retro della copertura del quadro comandi (→ figura 17).

6.2 Collegamenti alla Heatronic

La caldaia può essere collegata a qualsiasi termostato ON/OFF oppure a termostati modulanti FR... o a centraline climatiche FW... e.l.m. leblanc. I termostati o cronotermostati di tipo ON-OFF devono essere collegati ai morsetti LR/LS (→ pag. 9). In questi casi, è necessario eliminare il ponticello di serie. Per il collegamento in caldaia di centraline climatiche FW... o cronotermostati modulanti FR... riportarsi alla cap. 6.2.3. Per il montaggio e il collegamento elettrico di ogni termoregolatore, consultare le rispettive istruzioni per l'installazione.

6.2.1 Apertura del pannello elettronico di comando

Per la realizzazione dei collegamenti elettrici, la Heatronic deve essere abbassata e aperta dal lato collegamento.

- ▶ Rimuovere il mantello (→ pagina 16).
- ▶ Svitare la vite di fissaggio (figura 17) e abbassare il cruscotto comandi verso il basso.

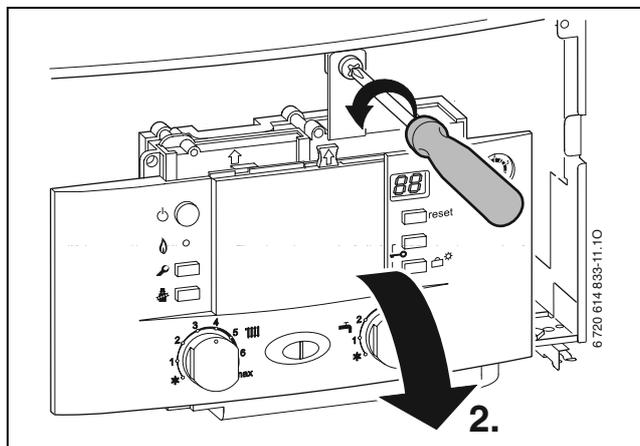


Fig. 17

- ▶ Rimuovere le tre viti di fissaggio ed estrarre la copertura posteriore (figura 19).

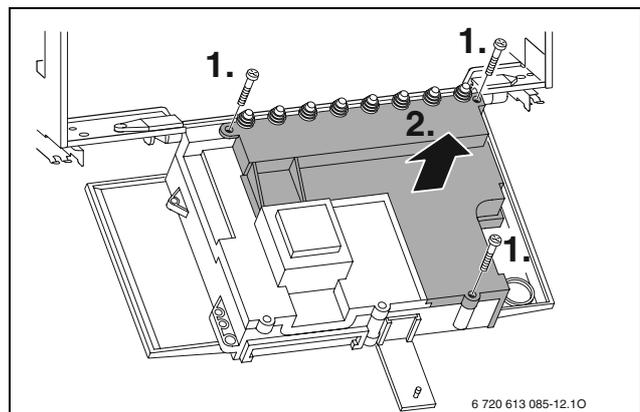


Fig. 18



Prudenza: eventuali fuoriuscite di acqua possono danneggiare il quadro comandi Heatronic.

- ▶ Coprire il quadro comandi Heatronic prima di effettuare interventi sui componenti conduttori di acqua.

- ▶ Tagliare la guarnizione di gomma in corrispondenza del diametro, necessario al cavo di alimentazione elettrica, in modo da mantenere le condizioni di protezione elettrica (IP) contro gli spruzzi d'acqua.

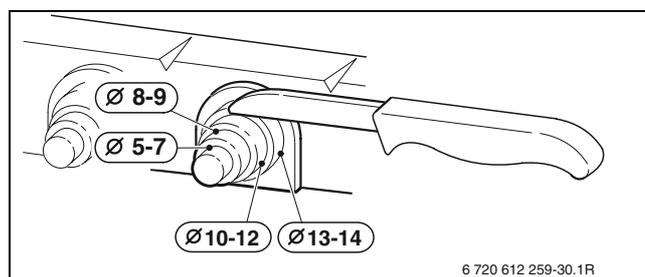


Fig. 19

- ▶ Fare passare il cavo attraverso la guarnizione del passacavo e collegarlo ai relativi morsetti.
- ▶ Bloccare il cavo, mediante il morsetto in plastica presente nel passacavo del quadro elettrico.

Allacciamento del cavo di alimentazione

- ▶ Attenersi alle misure di protezione conformi alle norme vigenti e alle disposizioni straordinarie (condizioni tecniche di allacciamento) delle aziende locali erogatrici di energia elettrica.
- ▶ Realizzare il collegamento elettrico mediante un interruttore bipolare, avente almeno 3 mm di distanza tra i contatti.
- ▶ Ai sensi della normativa vigente occorre collegare l'apparecchio tramite un dispositivo di sezionamento con una distanza tra i contatti di almeno 3 mm (ad es. fusibili, interruttore LS). Non devono essere collegati altri utenti.

Sostituzione del cavo di alimentazione elettrico

- Per la protezione contro gli spruzzi d'acqua (IP), guidare sempre il cavo attraverso un passacavo dotato di un foro corrispondente al diametro del cavo stesso.
- Sono adatti i seguenti tipi di cavo:
 - NYM-I 3 x 1,5 mm²
 - HO5VV-F 3 x 0,75 mm² (non nelle vicinanze dirette di vasche da bagno oppure docce; zone 1 e 2 relative alla norma CEI 64-8)
 - HO5VV-F 3 x 1,0 mm² (non nelle vicinanze dirette di vasche da bagno oppure docce; zone 1 e 2 relative alla norma CEI 64-8).
- ▶ Tagliare la guarnizione di gomma in corrispondenza del diametro, necessario al cavo di alimentazione elettrica, in modo da mantenere le condizioni di protezione IP contro gli spruzzi d'acqua.
- ▶ Infilare il cavo attraverso il fermacavi e collegarlo come segue:
 - morsettiera ST10, morsetto L (conduttore rosso o marrone)
 - morsettiera ST10, morsetto N (conduttore blu)
 - collegamento a massa (conduttore verde o verdegiallo).
- ▶ Bloccare il cavo di alimentazione 230 V, mediante il morsetto in plastica presente nel passacavo del quadro elettrico.
Predisporre il cavo della «massa a terra» di lunghezza superiore rispetto al cavo «neutro» ed al cavo «fase» (sicurezza antistrappo).

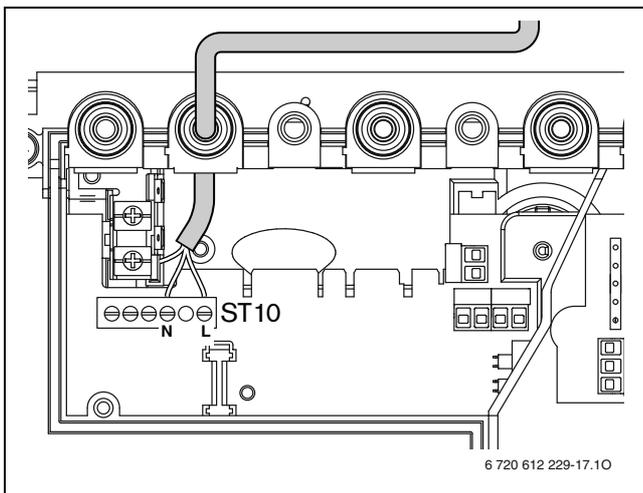


Fig. 20 Morsettiera ST10 per alimentazione di tensione

6.2.2 Collegamento elettrico del termoregolatore ambiente on/off 230 Volt

Il regolatore deve essere adatto alla tensione di rete (dalla caldaia) e non deve essere dotato di un collegamento a massa proprio.

- ▶ Tagliare la guarnizione di gomma in corrispondenza del diametro, necessario al cavo di alimentazione elettrica, in modo da mantenere le condizioni di protezione IP contro gli spruzzi d'acqua.
- ▶ Passare il cavo attraverso il fermo antitrazione e collegare il cablaggio ai morsetti del ST10 come descritto di seguito:
 - L con L_S
 - S con L_R
- ▶ Bloccare il cavo, mediante il morsetto in plastica presente nel passacavo del quadro elettrico.

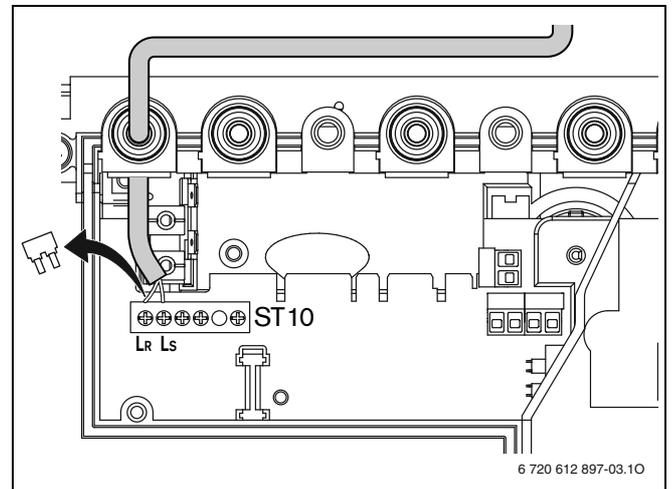


Fig. 21 Collegamento (230 V CA, rimuovere il ponte tra L_S e L_R)

6.2.3 Collegamento elettrico delle centraline climatiche FW o dei cronotermostati modulanti FR

- Utilizzare le sezioni dei cavi seguenti:

Lunghezza del cavo	Sezione
≤ 80 m	0,40 mm ²
≤ 100 m	0,50 mm ²
≤ 150 m	0,75 mm ²
≤ 200 m	1,00 mm ²
≤ 300 m	1,50 mm ²

Tab. 7

- Tagliare la guarnizione di gomma in corrispondenza del diametro, necessario al cavo di alimentazione elettrica, in modo da mantenere le condizioni di protezione IP contro gli spruzzi d'acqua.
- Infilare il cavo attraverso il fermacavi e collegarli ai morsetti 6 e 7 del ST19.
- Bloccare il cavo, mediante il morsetto in plastica presente nel passacavo del quadro elettrico.

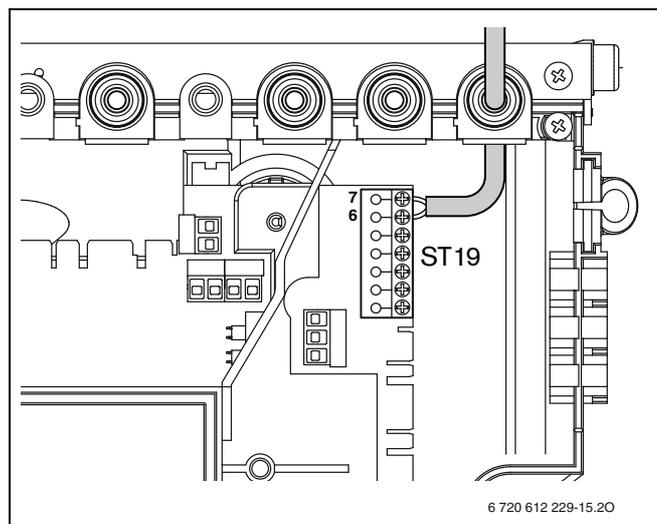


Fig. 22 Allacciamento del termoregolatore

6.2.4 Collegamento elettrico del sensore di temperatura esterno AF (in abbinamento a centraline climatiche FW)

- Utilizzare le sezioni dei cavi seguenti:

Lunghezza del cavo	Sezione
≤ 20 m	0,75 - 1,5 mm ²
≤ 30 m	1,0 - 1,5 mm ²
> 30 m	1,5 mm ²

Tab. 8

- Tagliare la guarnizione di gomma in corrispondenza del diametro, necessario al cavo di alimentazione elettrica, in modo da mantenere le condizioni di protezione IP contro gli spruzzi d'acqua.
- Infilare il cavo di allacciamento della sonda esterna nel fermacavo e collegarlo ai morsetti A (morsetto 1) e F (morsetto 2) del ST19.
- Bloccare il cavo, mediante il morsetto in plastica presente nel passacavo del quadro elettrico.

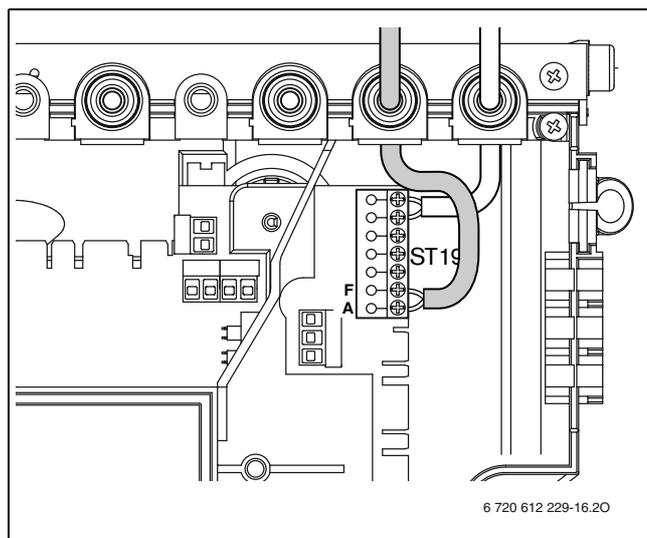


Fig. 23 Allacciamento della sonda esterna



Utilizzare solo sonde di temperatura esterna e.l.m. leblanc (ad es. codice ordine: 8 747 207 101-0).

6.2.5 Collegamento elettrico dei cronotermostati modulanti a 24 V per controllo temperatura (TR...)

- Utilizzare le sezioni dei cavi seguenti:

Lunghezza del cavo	Sezione
≤ 20 m	0,75 - 1,5 mm ²
≤ 30 m	1,0 - 1,5 mm ²
> 30 m	1,5 mm ²

Tab. 9

- Tagliare la guarnizione di gomma in corrispondenza del diametro, necessario al cavo di alimentazione elettrica, in modo da mantenere le condizioni di protezione IP contro gli spruzzi d'acqua.
- Passare il cavo di collegamento attraverso il fermo antitrazione e collegarlo ai morsetti 1, 2 e 4 del ST19.
- Bloccare il cavo, mediante il morsetto in plastica presente nel passacavo del quadro elettrico.

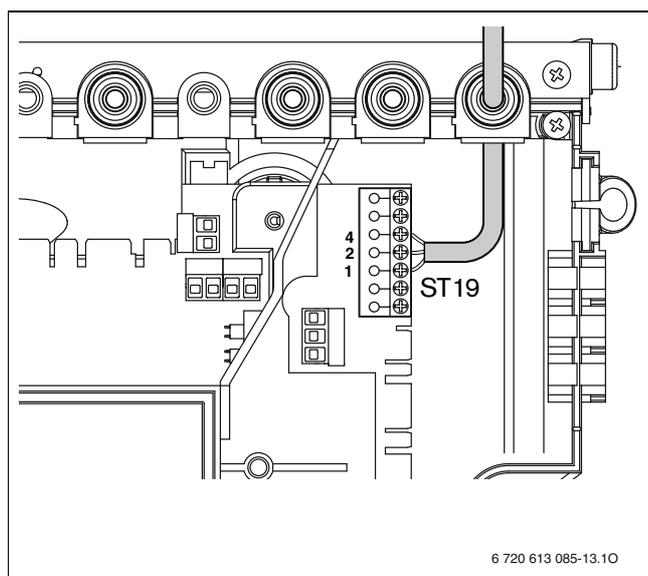


Fig. 24 Collegamento termoregolatore TR ...

7 Messa in funzione dell'apparecchio

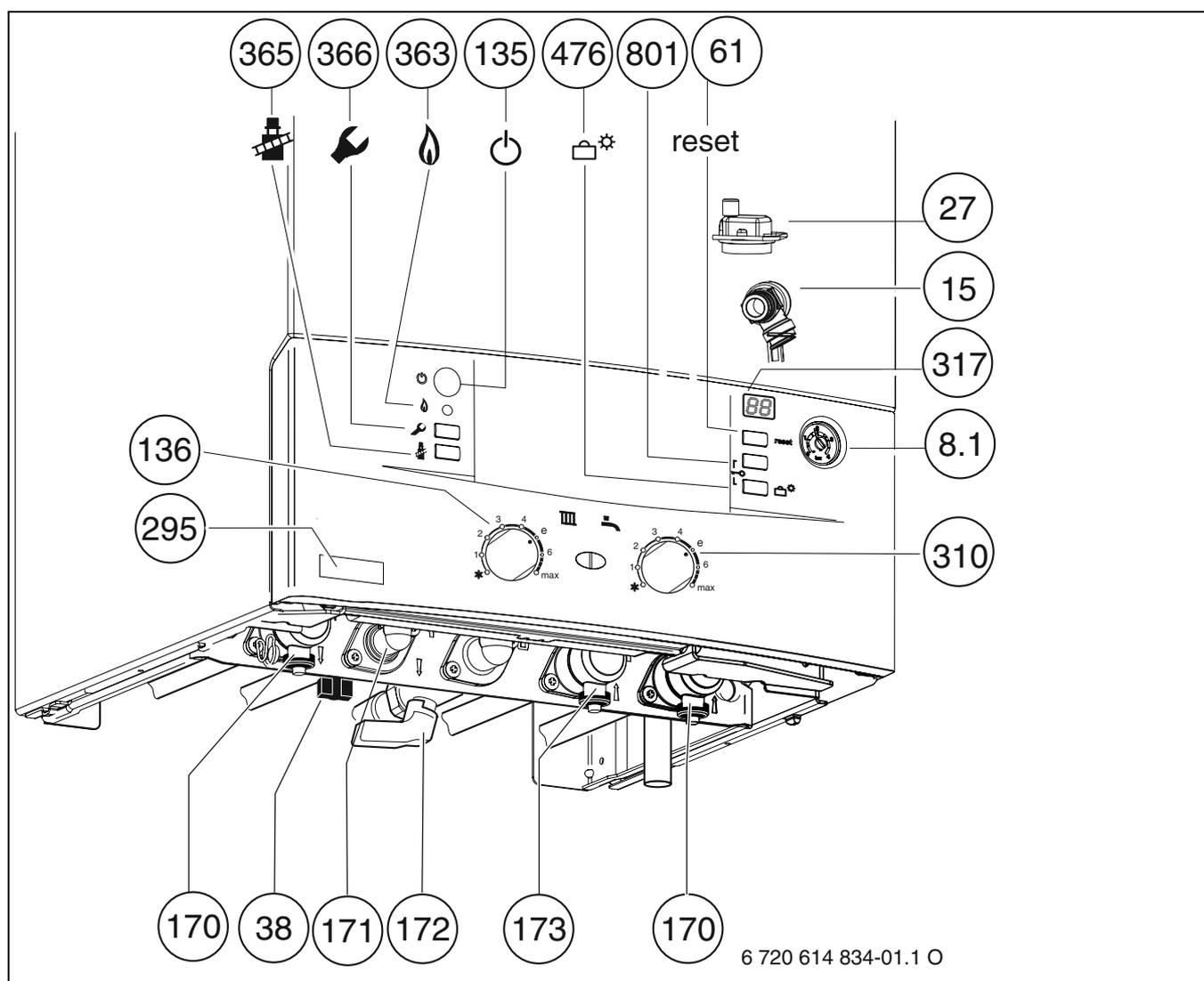


Fig. 25

- 8.1** Manometro
- 15** Valvola di sicurezza (circuitto riscaldamento)
- 27** Valvola automatica di sfiato aria
- 38** Rubinetto di riempimento integrato
- 61** Tasto di sblocco «reset»
- 135** Tasto accensione/spengimento
- 136** Selettore temperatura di riscaldamento (ed estate/inverno)
- 170** Rubinetti di mandata e ritorno riscaldamento
- 171** Raccordo uscita acqua calda sanitaria
- 172** Rubinetto gas
- 173** Valvola d'intercettazione acqua fredda
- 295** Etichetta identificativa apparecchio
- 310** Regolatore di temperatura per acqua calda
- 317** Display digitale multifunzione
- 363** Spia di indicazione bruciatore acceso
- 365** Tasto funzione spazzacamino
- 366** Tasto servizio tecnico
- 476** Tasto funzione ferie, funzioni di servizio «verso il basso»
- 801** Funzioni di servizio «verso l'alto»

7.1 Prima della messa in servizio



Avvertenza: non far funzionare l'apparecchio senza l'acqua!

- ▶ Non aprire mai il rubinetto del gas se l'impianto di riscaldamento non è stato riempito d'acqua.
- ▶ Regolare la pressione di precarica del vaso di espansione in rapporto all'altezza idrostatica dell'impianto di riscaldamento (→ pagina 30).
- ▶ Aprire le valvole dei radiatori.
- ▶ Aprire i rubinetti di mandata e ritorno riscaldamento (170 di figura 26), riempire l'impianto di riscaldamento fino a 1 - 2 bar (tramite il rubinetto di riempimento, pos. 38) e chiudere il rubinetto di carico.
- ▶ Spurgare i radiatori da eventuale aria.

- ▶ Procedere ad una nuova operazione di riempimento fino a che il manometro non indichi una pressione compresa tra 1 e 2 bar.
- ▶ Aprire (e lasciare aperto) il dispositivo di sfiato automatico (27) del circuito di riscaldamento.
- ▶ Aprire la valvola d'intercettazione acqua fredda (173).
- ▶ Controllare se il tipo di gas indicato sull'etichetta informativa corrisponde al tipo di gas fornito.
La taratura del carico termico nominale non è necessaria.
- ▶ Aprire il rubinetto gas (172).

7.2 Accensione e spegnimento della caldaia

Messa in servizio

- ▶ Accendere l'apparecchio con il tasto di accensione/spegnimento.
Il display si illumina e mostra la temperatura di mandata dell'acqua di riscaldamento.

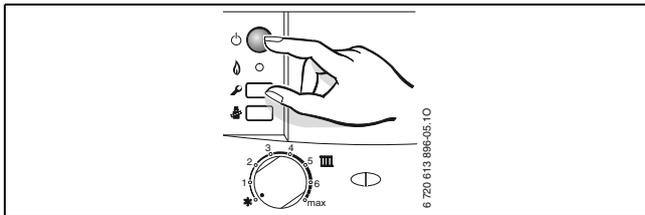


Fig. 26

Messa fuori servizio della caldaia

- ▶ Spegnere l'apparecchio con il tasto di accensione/spegnimento.
Il display si spegne.
- ▶ Se l'apparecchio deve rimanere a lungo fuori servizio, prestare attenzione alla protezione antigelo (→ capitolo 7.8).

7.3 Impostazione del riscaldamento

La temperatura di mandata può essere impostata tra 45°C e 82°C.

- ▶ Ruotare il regolatore temperatura di mandata **III** per regolare la temperatura max. di mandata in base all'impianto:
 - Riscaldamento a pavimento, ad es. posizione **2** (ca. 50 °C)
 - Riscaldamento a media temperatura: posizione **5** (ca. 73 °C)
 - Riscaldamento per temperature di mandata fino a 82°C: posizione **max**

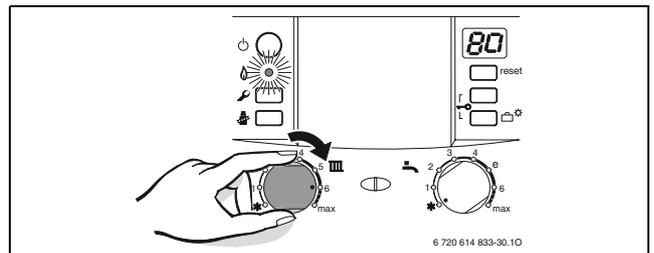


Fig. 27

Quando il bruciatore è in funzione la spia **verde** si illumina.

Posizione selettore temperatura di mandata	Temperatura di mandata
1	ca. 45 °C
2	ca. 50°C
3	ca. 58°C
4	ca. 65 °C
5	ca. 73 °C
6	ca. 80 °C
max	ca. 82 °C

Tab. 10

7.4 Impostazione della temperatura ambiente



Prestare attenzione alle istruzioni di funzionamento del termoregolatore utilizzato:

- ▶ Impostare la curva di riscaldamento della centralina climatica, in funzione della temperatura ambiente desiderata
- ▶ Posizionare il selettore di temperatura del cronotermostato, sul valore della temperatura ambiente desiderata

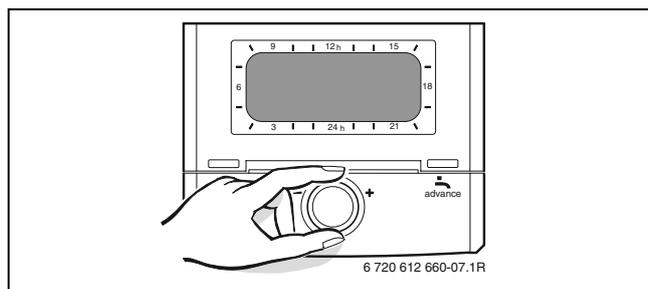


Fig. 28

7.5 Dopo l'accensione della caldaia

- ▶ Controllare la pressione gas (→ pagina 39).
- ▶ Compilare la Scheda di prima accensione (→ pagina 53).

7.6 Impostazione della temperatura acqua calda sanitaria (vedere anche cap. 7.6.2)

7.6.1 Temperatura acqua calda sanitaria

- ▶ Impostare la temperatura dell'acqua calda sanitaria con l'apposito selettore . Il display visualizza la temperatura sanitaria selezionata, dopo circa 30 secondi il display visualizzerà la temperatura di mandata all'impianto di riscaldamento.

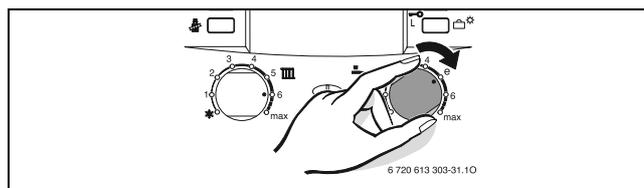


Fig. 29

Durante un prelievo sanitario, il display visualizzerà la temperatura di erogazione seguita da un punto .

Posizione selettore temperatura acqua calda sanitaria	Temperatura acqua calda
- 1	ca. 40°C
2	ca. 45 °C
3	ca. 49°C
4	ca. 52°C
e	ca. 56°C
6 - max	ca. 60°C

Tab. 11

7.6.2 Portata/temperatura acqua calda

La temperatura dell'acqua calda sanitaria può essere impostata tra 40°C e 60°C. In caso di un'erogazione maggiore di acqua calda sanitaria, la temperatura dell'acqua si abbassa secondo la figura.



Avvertenza: rischio di ustioni!

In caso di quantità ridotte di acqua calda sanitaria (zona grigia), l'acqua può raggiungere una temperatura di 80 °C!

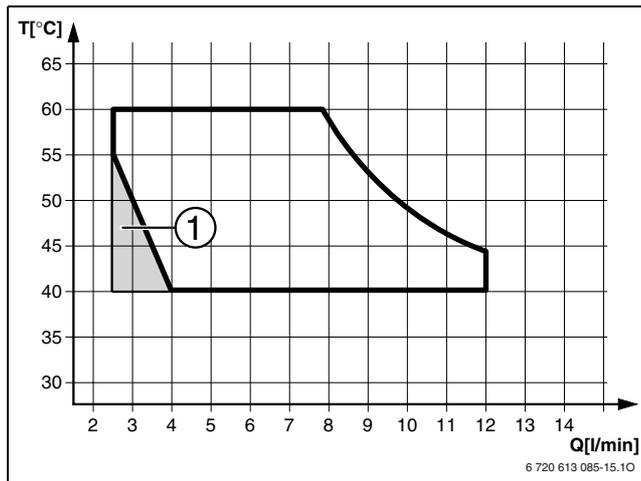


Fig. 30 Diagramma con una temperatura in entrata dell'acqua fredda di +15°C

1 L'apparecchio cambia ciclicamente tra ON e OFF

7.7 Funzionamento estivo (solo produzione di acqua calda)

Con centralina climatica

Non regolare il selettore riscaldamento presso la caldaia durante i periodi estivi. La sonda di temperatura esterna, disinserisce automaticamente il funzionamento del riscaldamento.

Con termostato ambiente ¹⁾

Ruotare il selettore di temperatura di mandata riscaldamento tutto a sinistra. Il riscaldamento è disinserito e la funzione sanitaria rimane attiva. La tensione (230 V) nell'apparecchio è comunque presente e disponibile per il termostato o l'orologio programmatore.

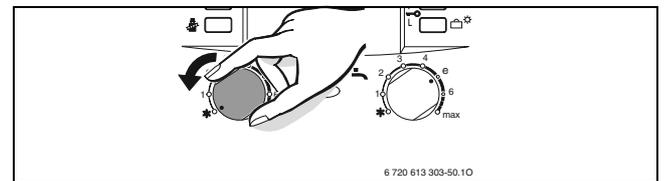


Fig. 31

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle istruzioni per l'uso del termoregolatore ambiente.



Avvertenza: Pericolo di congelamento dell'impianto di riscaldamento. È assicurata la protezione antigelo dell'apparecchio e non dell'impianto di riscaldamento.

1) NB: i termostati ambiente TRL ... sono alimentati da batterie proprie.

7.8 Protezione antigelo

Protezione antigelo per il riscaldamento:

- ▶ Non disinserire la tensione 230 V e garantire l'alimentazione gas.
- ▶ Ruotare il selettore di temperatura di mandata  riscaldamento tutto a sinistra , almeno in posizione 1.

La funzione riscaldamento è disinserita e la funzione sanitaria rimane attiva. La tensione (230 V) nell'apparecchio è comunque presente e disponibile per l'eventuale orologio programmatore dell'acqua calda sanitaria oltre che per il circolatore.

- ▶ Posizionando il selettore di temperatura di mandata di riscaldamento sul simbolo il sistema di protezione antigelo rimane attivo solo per l'apparecchio.

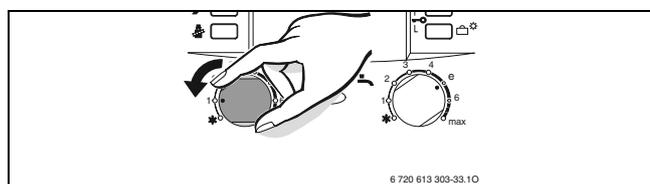


Fig. 32



Avvertenza: Pericolo di congelamento dell'impianto di riscaldamento. È assicurata la protezione antigelo dell'apparecchio e non dell'impianto di riscaldamento.

- ▶ Se l'apparecchio viene spento, mescolare una sostanza antigelo all'acqua del circuito riscaldamento (→ pagina 12) e svuotare il circuito dell'acqua calda sanitaria.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle istruzioni per l'uso del termoregolatore ambiente.

7.9 Funzione «blocco tasti»

Il blocco dei tasti agisce sul regolatore della temperatura di mandata, sul regolatore della temperatura dell'acqua calda e su tutti i tasti ad esclusione del tasto di accensione/spegnimento.

Per attivare la funzione «blocco tasti»:

- ▶ Premere entrambi i tasti (vedere figura) per circa 5 secondi finché sul display non si visualizza il simbolo .

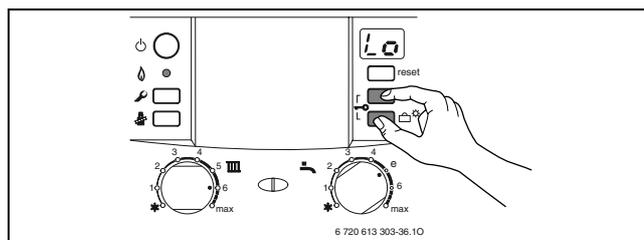


Fig. 33

Per disattivare la funzione «blocco tasti»:

- ▶ Premere entrambi i tasti (vedere figura) finché sul display non viene nuovamente visualizzata solo la temperatura di mandata del riscaldamento.

7.10 Esercizio ferie

Attivare l'esercizio ferie:

- ▶ Premere il tasto di esercizio ferie  finché non si illumina. Durante l'esercizio ferie il riscaldamento e la produzione di acqua calda sono disattivati; la protezione antigelo resta attiva (→ cap. 7.8).

Disattivare l'esercizio ferie:

- ▶ Premere il tasto di esercizio ferie  finché non si spegne. L'apparecchio riprende a funzionare secondo il normale funzionamento, secondo le impostazioni della regolazione del riscaldamento.

7.11 Blocco di funzionamento

Durante il funzionamento possono verificarsi delle anomalie, in questo caso l'apparecchio si ferma in «blocco di sicurezza».

Se durante il funzionamento si presenta un'anomalia, viene visualizzata sul display. Durante alcune anomalie può lampeggiare anche il tasto «reset».

Se il tasto reset lampeggia:

- ▶ mantenere premuto il tasto di sblocco «reset» fino a quando sul display appare il simbolo  .
L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

Se il tasto di sblocco «reset» non presenta intermittenza luminosa:

- ▶ spegnere e riaccendere l'apparecchio.
L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display (7) viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

Se lo stato di blocco permane:

- ▶ chiamare un tecnico abilitato ai sensi di legge oppure un Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato e.l.m. leblanc.



Una panoramica delle anomalie viene presentata a pagina 51.

7.12 Antibloccaggio circolatore



Questa funzione impedisce il blocco del circolatore dopo una lunga pausa.

Ad ogni spegnimento del circolatore, si attiva un automatismo interno che permette di far funzionare il circolatore per un breve tempo ogni 24 ore.

7.13 Controllare i sensori di controllo gas combustibili

L'apparecchio è dotato di due sensori di controllo gas combustibili.

In caso di fuoriuscita di gas combustibili dalla cappa, il sensore di controllo gas combustibili disattiva l'apparecchio. Sul display appare il codice **A4**.

In caso di fuoriuscita di gas combustibili dalla camera di combustione un secondo sensore disattiva l'apparecchio. Sul display appare il codice **A2**.

Dopo 20 minuti l'apparecchio riprende automaticamente il suo funzionamento.

- ▶ Durante le operazioni di prima accensione, eseguire un controllo dedicato al sensore di controllo dei gas combustibili (vedere capitolo 12.3).

Qualora tale anomalia dovesse ripetersi:

- ▶ chiamare un tecnico abilitato ai sensi di legge oppure un Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato e.l.m. leblanc.

8 Impostazioni/regolazioni della caldaia

8.1 Impostazione meccanica

8.1.1 Vaso di espansione

I seguenti diagrammi permettono di valutare approssimativamente se il vaso di espansione incorporato è sufficiente oppure se è necessario un altro vaso di espansione (non per riscaldamento a pavimento).

Per la definizione delle curve sono stati considerati i seguenti dati:

- 1 % di contenuto d'acqua dell'impianto di riscaldamento (prevista in espansione nel vaso) o circa il 20 % della capacità utile, del vaso stesso
- Una differenza di pressione di 0,5 bar rispetto a quella di apertura della valvola di sicurezza
- Pressione di precarica del vaso di espansione pari all'altezza idrostatica dell'impianto
- Pressione d'apertura della valvola di sicurezza: 3 bar

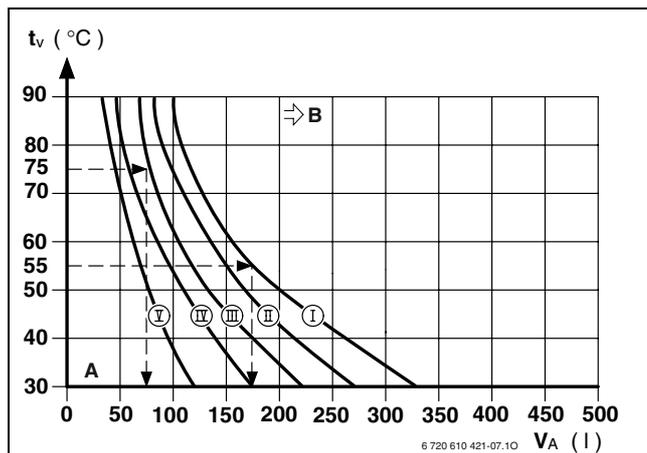


Fig. 34

- I Precarica 0,2 bar
- II Precarica 0,5 bar (impostazione di fabbrica)
- III Precarica 0,75 bar
- IV Precarica 1,0 bar
- V Precarica 1,2 bar
- A Punto di lavoro del vaso di espansione
- B In questo campo è necessario un vaso di espansione supplementare
- t_v Temperatura di mandata
- V_A Contenuto d'acqua del circuito di riscaldamento in litri

- Nella zona limite «B»: rilevare la precisa dimensione del vaso conforme alla norma.
- Se il punto di intersezione risulta essere posizionato a destra della curva di lavoro (I) è necessario inserire nell'impianto un vaso di espansione supplementare.

8.1.2 Diagramma circolatore

Il numero di giri del circolatore può essere modificato sulla morsettiera del circolatore stesso.

Impostazione di fabbrica: posizione 3.

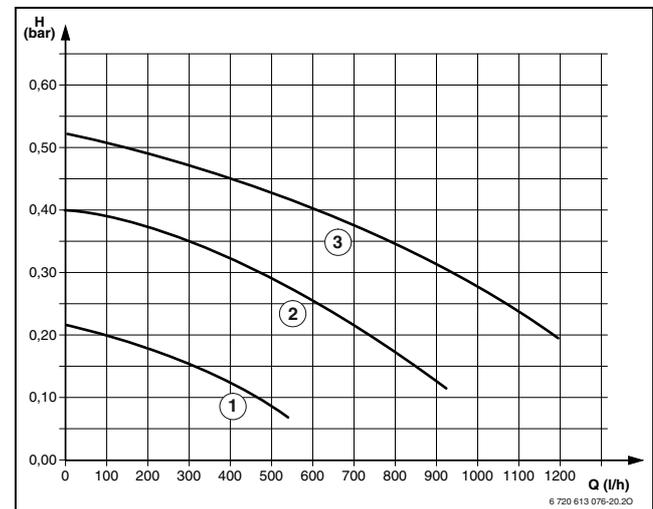


Fig. 35 Curve caratteristiche della pompa (senza piastra d'installazione)

- 1 Selettore velocità in posizione 1
- 2 Selettore velocità in posizione 2
- 3 Selettore velocità in posizione 3
- H Prevalenza residua all'impianto
- Q Portata

Potenza nominale imposta nella caldaia	Posizione del selettore consigliata
min - 11 kW	1 - 3
11 - 18 kW	2 - 3
18 - 24 kW	3

Tab. 12

8.2 Impostazioni dei modi di funzionamento mediante parametri Heatronic

8.2.1 Come attivare le impostazioni dei parametri

Il modulo Heatronic consente di regolare e di controllare facilmente molte funzioni dell'apparecchio. La descrizione si limita alle funzioni necessarie alla messa in esercizio.

La descrizione è limitata alle principali funzioni di servizio.

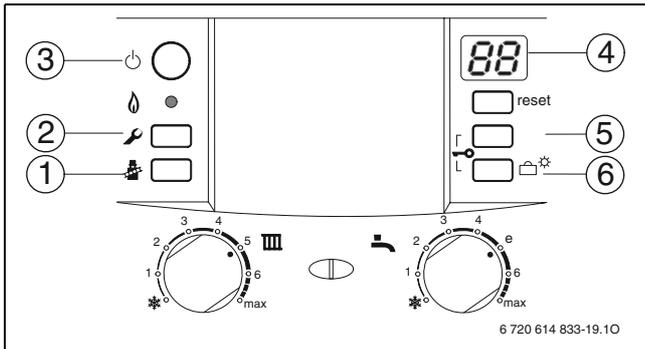


Fig. 36 Panoramic view of the operating elements

- 1 Tasto funzione «spazzacamino»
- 2 Tasto servizio tecnico
- 3 Tasto accensione/spengimento
- 4 Display digitale multifunzione
- 5 Funzioni di servizio «verso l'alto»
- 6 Tasto funzione ferie, funzioni di servizio «verso il basso»



Le impostazioni modificate diventano attive dopo la memorizzazione dei dati.

Scegliere la funzione service

Le funzioni di servizio sono suddivise in due livelli: il **1° livello** comprende le funzioni di servizio **fino alla 7.C**, il **2° livello** comprende quelle **dalla 8.A** in poi.

Per richiamare una funzione di servizio del 1° livello:

- Premere il tasto di servizio tecnico  e tenerlo premuto per circa 3 sec. (il display visualizza ). Quando il tasto si illumina, rilasciarlo. Sul display appare un codice composto da cifra.lettera (ad es. 1.A).
- Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) (→ fig. 36) finché non viene visualizzata la funzione di servizio desiderata.
- Premere il tasto spazzacamino  quindi rilasciarlo. Dopodiché si illumina il tasto  e il display visualizza il valore della funzione di servizio selezionata.

Funzione di servizio	Funzione	Pagina
Massima potenza in riscaldamento	1.A	33
Potenza termica acqua calda sanitaria	1.b	33
Modo di funzionamento del circolatore	1.E	34
Massima temperatura di mandata	2.b	34
Intervallo di accensione in funzione del tempo	3.b	34
Intervallo di accensione in funzione della temperatura	3.C	35
Impostazione del canale di funzionamento orologio programmatore (DT...)	5.C	35

Tab. 13 Funzioni di servizio del 1° livello

Per richiamare una funzione di servizio del 2° livello:

- Premere il tasto di servizio tecnico  e tenerlo premuto per circa 3 sec. (il display visualizza ). Quando il tasto si illumina, rilasciarlo.
- Premere contemporaneamente i tasti «eco» e  (→ fig. 36) per 3 sec. (durante quest'operazione il display visualizza ) finché il display non mostra nuovamente cifra.lettera, ad es. 8.A .
- Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) (→ fig. 36) finché non viene visualizzata la funzione di servizio desiderata.
- Premere il tasto spazzacamino  quindi rilasciarlo. Dopodiché si illumina il tasto  e il display visualizza il valore della funzione di servizio selezionata.

Funzione di servizio	Funzione	Pagina
Reset alle impostazioni di fabbrica	8.E	35
Ritardo di accensione alla richiesta di acqua calda sanitaria	9.E	36

Tab. 14 Funzioni di servizio del 2° livello

Registrazione dei valori

- Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) (→ fig. 36) finché non viene visualizzato il valore desiderato della funzione di servizio.

Memorizzare i valori

- ▶ Premere il tasto spazzacamino  per più di 3 secondi, finché il display non visualizza .
Dopodiché il tasto spazzacamino  si spegne e il valore è memorizzato. Il livello di servizio rimane attivo.

Uscita dalla funzione di servizio senza memorizzare i valori

Se il tasto spazzacamino  è illuminato:

- ▶ premere brevemente il tasto  per uscire dalla funzione di servizio senza memorizzare i valori.
Il tasto spazzacamino  si spegne non appena viene rilasciato. Il livello di servizio rimane attivo.

Uscita dal livello di servizio (senza memorizzare i valori)

- ▶ Premere il tasto di servizio tecnico  per uscire da tutti i livelli di servizio.
Una volta usciti, il tasto  si spegne e il display mostra la temperatura di mandata.

-oppure-

Passaggio dal secondo al primo livello:

- ▶ Se il tasto spazzacamino  è illuminato: premere brevemente il tasto  per uscire dalla funzione di servizio senza memorizzare i valori.
Il tasto spazzacamino  si spegne non appena viene rilasciato. Il livello di servizio rimane attivo.
- ▶ Tenere premuti contemporaneamente i tasti (5) e (6) (→ fig. 36, pagina 31) per 3 sec. (il display visualizza ) finché il display non visualizza una funzione di servizio del primo livello ad es. 1.A.



Il livello di servizio viene disattivato automaticamente se entro 15 minuti non viene premuto alcun tasto.

8.2.2 Impostazione della potenzialità utile minima o massima

- ▶ Premere e tenere premuto il tasto spazzacamino  per ca. 5 secondi fino a quando sul display appare .
Il tasto si illumina e il display visualizza alternatamente la temperatura di mandata e  = **potenza termica nominale massima**.
- ▶ Premere di nuovo il tasto spazzacamino .
Il tasto si illumina e il display visualizza alternatamente la temperatura di mandata e  = **potenza termica nominale impostata dal manutentore** (vedi funzione di servizio **1.A**).
- ▶ Premere di nuovo il tasto spazzacamino .
Il tasto si illumina e il display visualizza alternatamente la temperatura di mandata e  = **potenza termica nominale minima**.
- ▶ Premere di nuovo il tasto spazzacamino .
Rilasciare il tasto, che si spegne; ora il display visualizza la temperatura di mandata = **funzionamento normale**.



La potenza utile massima o minima è attiva per un massimo di 15 minuti. Dopodiché la caldaia passa automaticamente al funzionamento normale.



Il funzionamento con potenzialità utile massima o minima viene controllato dal sensore temperatura di mandata. In caso di superamento della temperatura di mandata ammessa, la caldaia riduce la potenzialità e, se necessario, disinserisce il bruciatore.

- ▶ In questi casi, aprire le valvole dei radiatori o il punto di erogazione acqua calda per garantire una corretta dissipazione del calore.

8.2.3 Impostazione della potenza termica riscaldamento (funzione di servizio 1.A)

La potenza della caldaia può essere regolata in rapporto al fabbisogno termico dell'abitazione.



Al circuito sanitario resta disponibile la potenza massima. L'apparecchio è impostato in fabbrica, alla potenza termica nominale (massima).

Impostazione di fabbrica: potenza termica nominale Acqua calda sanitaria, sul display appare **U0** (= 100%).

- ▶ Allentare la vite di tenuta sull'attacco di misurazione per la pressione agli ugelli (3) (pagina 38) e collegarvi il manometro gas.
- ▶ Premere il tasto di servizio tecnico  e tenerlo premuto per circa 3 secondi, finché non si illumina. Il display mostra una funzione di servizio.
- ▶ Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) finché non viene visualizzata la funzione di servizio 1.A.
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  quindi rilasciarlo. Il tasto spazzacamino  si illumina il tasto e il display visualizza il valore impostato della funzione di servizio selezionata.
- ▶ Consultare la tabella a pag. 52, per regolare la pressione gas, in corrispondenza alla potenza termica in kW, necessaria all'impianto.
- ▶ Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) finché non si raggiunge la pressione ugelli desiderata.
- ▶ Annotare la potenzialità in kW e il valore visualizzato nel display nella Scheda di prima accensione (v. pagina 53).
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  finché il display non visualizza . Dopodiché il tasto spazzacamino  si spegne e il valore è memorizzato. Il livello di servizio rimane attivo.
- ▶ Uscire dalle funzioni di servizio. Il display mostra nuovamente la temperatura di mandata.



La visualizzazione sul display non corrisponde alla potenza termica impostata in percentuale.

8.2.4 Impostazione della potenza termica acqua calda sanitaria (funzione di servizio 1.b)

La potenza termica dell'acqua calda sanitaria può essere impostata tra un valore nominale minimo e massimo in base alle esigenze.

L'impostazione base è la potenza termica nominale max. acqua calda, visualizzazione sul display **U0** (= 100%).

- ▶ Allentare la vite di tenuta sull'attacco di misurazione per la pressione agli ugelli (3) (pagina 38) e collegarvi il manometro gas.
- ▶ Premere il tasto di servizio tecnico  e tenerlo premuto per circa 3 secondi, finché non si illumina. Il display mostra una funzione di servizio.
- ▶ Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) finché non viene visualizzata la funzione di servizio 1.b.
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  quindi rilasciarlo. Il tasto spazzacamino  si illumina il tasto e il display visualizza il valore impostato della funzione di servizio selezionata.
- ▶ Selezionare la potenza termica acqua calda in kW e la relativa pressione agli ugelli dalla tabella a pag. 52.
- ▶ Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) finché non si raggiunge la pressione ugelli desiderata.
- ▶ Annotare la potenzialità in kW e il valore visualizzato nel display nella Scheda di prima accensione (v. pagina 53).
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  finché il display non visualizza . Dopodiché il tasto spazzacamino  si spegne e il valore è memorizzato. Il livello di servizio rimane attivo.
- ▶ Uscire dalle funzioni di servizio. Il display mostra nuovamente la temperatura di mandata.



La visualizzazione sul display non corrisponde alle prestazioni di erogazione acqua calda impostate in percentuale.

8.2.5 Modo di funzionamento del circolatore (funzione di servizio 1.E)



Abbinando una centralina climatica l'elettronica della caldaia imposta automaticamente il funzionamento del circolatore in modalità 3.

Possibili impostazioni:

- **Modalità di funzionamento 1**
per impianti di riscaldamento privi di regolazione. Il regolatore della temperatura per la mandata riscaldamento attiva la pompa di riscaldamento. In caso di fabbisogno termico, la pompa si avvia insieme al bruciatore.
 - **Tipo di attivazione 2 (impostazione di base)** per impianti di riscaldamento con regolatore della temperatura ambiente. La pompa si avvia dopo 3 minuti.
 - **Tipo di attivazione 3** per impianti di riscaldamento con regolatore climatico.
Il regolatore aziona la pompa. Durante l'esercizio estivo, la pompa di riscaldamento si attiva soltanto durante la produzione di acqua calda.
- ▶ Premere il tasto di servizio tecnico  e tenerlo premuto per circa 3 secondi, finché non si illumina. Il display mostra una funzione di servizio.
 - ▶ Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) finché non viene visualizzata la funzione di servizio 1.E.
 - ▶ Premere il tasto spazzacamino  quindi rilasciarlo. Il tasto spazzacamino  si illumina il tasto e il display visualizza il valore impostato della funzione di servizio selezionata.
 - ▶ Impostare il funzionamento del circolatore secondo le esigenze dell'impianto, per questa operazione premere il tasto (5) o il tasto (6).
 - ▶ Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto spazzacamino  finché il display non mostra il simbolo .
 - ▶ Uscire dalle funzioni di servizio.

8.2.6 Impostazione della temperatura di mandata massima (funzione di servizio 2.b)

La temperatura massima di mandata può essere impostata tra 45 °C e 82 °C.

L'impostazione base è 82.

8.2.7 Impostazione intervalli di accensione e spegnimento in funzione del tempo (funzione di servizio 3.b)



Se si collega una centralina climatica non è necessario definire alcuna impostazione sull'apparecchio.

Il ciclo di spegnimenti/riaccensioni viene ottimizzato dalla centralina climatica.

L'intervallo è regolabile da un minimo di 0 min. ad un massimo di 15 min. (l'intervallo impostato da fabbrica è 3 min.).

In caso venga impostato il valore 0, l'intervallo tramite tempo è disattivato. L'intervallo minimo è di 1 minuto (consigliato per impianto di riscaldamento monotubo o ad aria calda).

L'intervallo minimo è di 1 minuto (consigliato per impianto di riscaldamento monotubo o ad aria calda).

- ▶ Premere il tasto di servizio tecnico  e tenerlo premuto per circa 3 secondi, finché non si illumina. Il display mostra una funzione di servizio.
- ▶ Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) finché non viene visualizzata la funzione di servizio 3.b.
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  quindi rilasciarlo. Il tasto spazzacamino  si illumina il tasto e il display visualizza il valore impostato della funzione di servizio selezionata.
- ▶ Impostare l'intervallo di funzionamento secondo le esigenze dell'impianto, per questa operazione premere il tasto (5) o il tasto (6).
- ▶ Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto spazzacamino  finché il display non mostra il simbolo .
- ▶ Uscire dalle funzioni di servizio.

8.2.8 Impostazione intervalli di accensione e spegnimento in funzione della temperatura (funzione di servizio 3.C)



Collegando una centralina climatica, il campo d'intervento viene gestito dal regolatore. Non è necessario impostare questa funzione.

Il differenziale di commutazione è la differenza consentita dalla temperatura nominale di mandata. Può essere impostato in fasi da 1 K. La temperatura minima di mandata è 40°C.

La differenza di attivazione può essere impostata da 0 a 30 K.

Impostazione di fabbrica: Intervalli di accensione e spegnimento in funzione della temperatura: 10 (= 10K).

- ▶ Premere il tasto di servizio tecnico  e tenerlo premuto per circa 3 secondi, finché non si illumina. Il display mostra una funzione di servizio.
- ▶ Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) finché non viene visualizzata la funzione di servizio 3.C.
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  quindi rilasciarlo. Il tasto spazzacamino  si illumina il tasto e il display visualizza il valore impostato della funzione di servizio selezionata.
- ▶ Impostare l'intervallo di funzionamento secondo le esigenze dell'impianto, per questa operazione premere il tasto (5) o il tasto (6).
- ▶ Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto spazzacamino  finché il display non mostra il simbolo .
- ▶ Uscire dalle funzioni di servizio.

8.2.9 Impostazione del canale di funzionamento dell'orologio programmatore (funzione di servizio 5.C)

Utilizzando un orologio programmatore e.l.m. leblanc è possibile impostare il canale di programmazione.

Possibili impostazioni:

- **0:** 2 canali (riscaldamento e acqua calda sanitaria)
- **1:** 1 canale riscaldamento
- **2:** 1 canale acqua calda sanitaria

Impostazione di fabbrica: Canale di funzionamento dell'orologio programmatore: 0 (= riscaldamento ed acqua calda sanitaria).

- ▶ Premere il tasto di servizio tecnico  e tenerlo premuto per circa 3 secondi, finché non si illumina. Il display mostra una funzione di servizio.
- ▶ Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) finché non viene visualizzata la funzione di servizio 5.C.
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  quindi rilasciarlo. Il tasto spazzacamino  si illumina il tasto e il display visualizza il valore impostato della funzione di servizio selezionata.
- ▶ Impostare il canale di funzionamento dell'orologio secondo le proprie esigenze, per questa operazione premere il tasto (5) o il tasto (6).
- ▶ Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto spazzacamino  finché il display non mostra il simbolo .
- ▶ Uscire dalle funzioni di servizio.

8.2.10 Reset alle impostazioni di fabbrica (funzione di servizio 8.E)

- ▶ Premere il tasto di servizio tecnico  e tenerlo premuto per circa 3 secondi, finché non si illumina. Il display mostra una funzione di servizio.
- ▶ Premere contemporaneamente i tasti (5) e (6) per 3 sec. (durante quest'operazione il display visualizza  finché il display non mostra una funzione di servizio, ad es. 8.A .
- ▶ Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) finché non viene visualizzata la funzione di servizio 8.E.
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  quindi rilasciarlo. Il tasto spazzacamino  si illumina il tasto e il display visualizza il valore impostato della funzione di servizio selezionata «00».
- ▶ Premere il tasto (5) o il tasto (6), il display visualizzerà un trattino .
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  finché il display non mostra il simbolo , da questo momento l'apparecchio è settato alle impostazioni di fabbrica.
- ▶ Uscire dalle funzioni di servizio.

8.2.11 Ritardo di accensione alla richiesta di acqua calda (funzione di servizio 9.E)

In caso di variazione spontanea della pressione nel sistema di approvvigionamento idrico, il misuratore di portata (turbina) potrebbe segnalare un prelievo di acqua calda. In tal caso il bruciatore entra brevemente in funzione, sebbene non sia avvenuto alcun prelievo di acqua. Il ritardo di reazione è regolabile fra 0,5 e 3 secondi. Il valore visualizzato (da 2 a 12) indica il ritardo di reazione in passi di 0,25 secondi (**impostazione di fabbrica**: 1 secondo, che corrisponde al valore 4 sul display).



Un ritardo maggiore peggiora il comfort acqua calda.

-
- ▶ Premere il tasto di servizio tecnico  e tenerlo premuto per circa 3 secondi, finché non si illumina. Il display mostra una funzione di servizio.
 - ▶ Premere contemporaneamente i tasti (5) e (6) per 3 sec. (durante quest'operazione il display visualizza ) finché il display non mostra una funzione di servizio, ad es. 8.A.
 - ▶ Premere più volte il tasto (5) o il tasto (6) finché non viene visualizzata la funzione di servizio 9.E.
 - ▶ Premere il tasto spazzacamino  quindi rilasciarlo. Il tasto spazzacamino  si illumina il tasto e il display visualizza il valore impostato della funzione di servizio selezionata.
 - ▶ Impostare il ritardo di funzionamento secondo le esigenze dell'impianto, per questa operazione premere il tasto (5) o il tasto (6).
 - ▶ Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto spazzacamino  finché il display non mostra il simbolo .
 - ▶ Uscire dalle funzioni di servizio.

8.2.12 Verifica dei valori impostati nel modulo Bosch Heatronic

Durante le operazioni di manutenzione questa procedura facilita notevolmente le impostazioni.

- Leggere i valori impostati (tab. 15) e riportarli sulla Scheda di prima accensione (v. pagina 53).

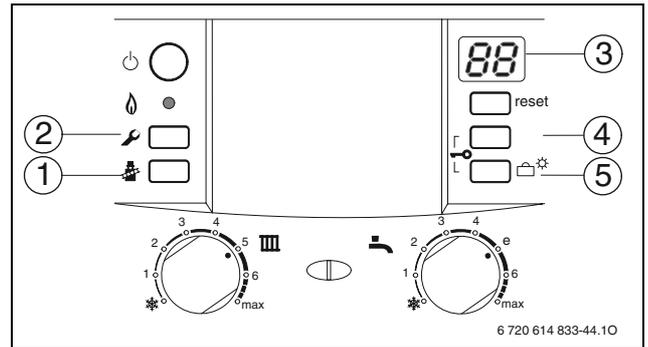


Fig. 37 Panoramica degli elementi operativi

Funzione di servizio		Come verificare/modificare i valori	
Massima potenza in riscaldamento	1.A	Premere (2) finché il tasto non si illumina.	<p>Premere (4) o (5) finché (3) non visualizza 1.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> ► Premere (1). Premere (4) o (5) per impostare il valore desiderato. Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto (1) finché il display non visualizza [].
Potenza termica acqua calda sanitaria	1.b		<p>Premere (4) o (5) finché (3) non visualizza 1.b.</p> <ul style="list-style-type: none"> ► Premere (1). Premere (4) o (5) per impostare il valore desiderato. Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto (1) finché il display non visualizza [].
Modo di funzionamento del circolatore	1.E		<p>Premere (4) o (5) finché (3) non visualizza 1.E.</p> <ul style="list-style-type: none"> ► Premere (1). Premere (4) o (5) per impostare il valore desiderato. Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto (1) finché il display non visualizza [].
Massima temperatura di mandata	2.b		<p>Premere (4) o (5) finché (3) non visualizza 2.b.</p> <ul style="list-style-type: none"> ► Premere (1). Premere (4) o (5) per impostare il valore desiderato. Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto (1) finché il display non visualizza [].
Intervallo di accensione in funzione del tempo	3.b		<p>Premere (4) o (5) finché (3) non visualizza 3.b.</p> <ul style="list-style-type: none"> ► Premere (1). Premere (4) o (5) per impostare il valore desiderato. Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto (1) finché il display non visualizza [].
Intervallo di accensione in funzione della temperatura	3.C		<p>Premere (4) o (5) finché (3) non visualizza 3.C.</p> <ul style="list-style-type: none"> ► Premere (1). Premere (4) o (5) per impostare il valore desiderato. Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto (1) finché il display non visualizza [].
Impostazione del canale di funzionamento orologio programmatore	5.C		<p>Premere (4) o (5) finché (3) non visualizza 5.C.</p> <ul style="list-style-type: none"> ► Premere (1). Premere (4) o (5) per impostare il valore desiderato. Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto (1) finché il display non visualizza [].
Reset alle impostazioni di fabbrica	8.E		<p>Premere (2) finché il tasto non si illumina.</p> <ul style="list-style-type: none"> ► Premere (1). Premere (4) o (5), il display visualizza 88. Premere il tasto (1) finché il display non visualizza [] per memorizzare l'operazione.
Ritardo di accensione alla richiesta di acqua calda sanitaria	9.E		<p>Premere contemporaneamente (4) e (5) finché (3) non visualizza di nuovo il codice composto da cifra.lettera.</p> <p>Premere (4) o (5) finché (3) non visualizza 9.E.</p> <ul style="list-style-type: none"> ► Premere (1). Premere (4) o (5) per impostare il valore desiderato. Memorizzare il valore impostato, premendo il tasto (1) finché il display non visualizza [].

Tab. 15

9 Operazioni sulle parti gas

Gas metano H (23)

- Gli apparecchi del **gruppo gas metano 2H** sono tarati e piombati in fabbrica sull'indice di Wobbe 15 kWh/m³ e alla pressione di rete di 20 mbar.

Kit di trasformazione

Nel caso in cui l'apparecchio necessiti di una trasformazione, relativa ad un nuovo tipo di gas e differente quindi da quello previsto inizialmente per l'apparecchio, è possibile ordinare un apposito kit che comprende tutte le parti necessarie all'operazione di trasformazione. È obbligatorio attenersi alle istruzioni fornite a corredo del kit di trasformazione.

Apparecchio	Trasformazione di ...	Codice d'ordine nr.
N GLM 24-4	MET → GPL	8 716 011 973-0
N GLM 24-4	GPL → MET	8 716 011 968-0

Tab. 16

- ▶ Montare il kit di trasformazione secondo le istruzioni di installazione allegate nel kit.
- ▶ Dopo ogni trasformazione eseguire la taratura del gas.

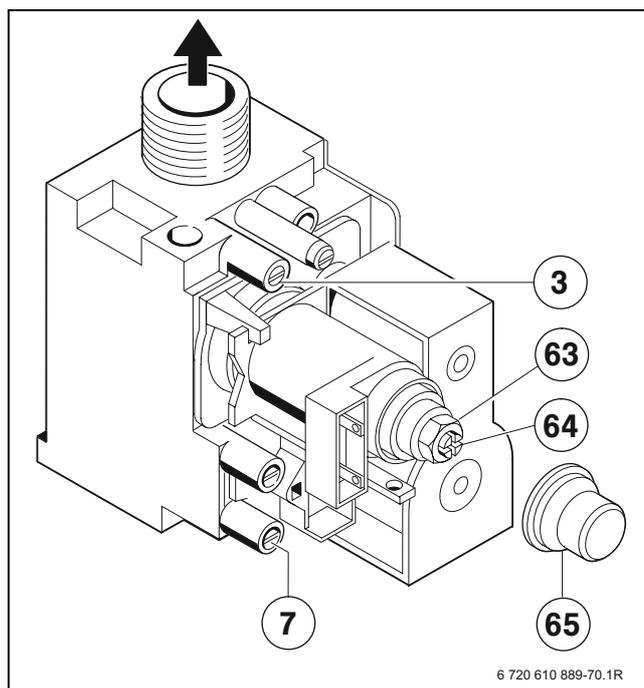


Fig. 38

- 3** Raccordo gas per misurazione pressione agli ugelli
- 7** Raccordo gas per misurazione pressione in ingresso
- 63** Dado di regolazione gas (portata massima)
- 64** Vite di regolazione della minima portata gas
- 65** Sigillo in plastica

9.1 Regolazione del gas

La potenza termica può essere regolata con la pressione agli ugelli o in modo volumetrico.



Per l'impostazione del gas utilizzare la chiave n. 8 719 905 029 0.

- ▶ Eseguire sempre, prima la regolazione alla potenza nominale, poi alla potenza minima.
- ▶ Aprire le valvole dei radiatori o il punto di erogazione acqua calda per garantire una corretta dissipazione del calore.

9.1.1 Metodo di regolazione pressione, alla rampa ugelli

Pressione alla rampa ugelli alla potenza termica nominale

- ▶ Premere e tenere premuto il tasto spazzacamino  per ca. 5 secondi fino a quando sul display appare . Il tasto si illumina e il display visualizza alternatamente la temperatura di mandata e  = **potenza termica nominale massima**.

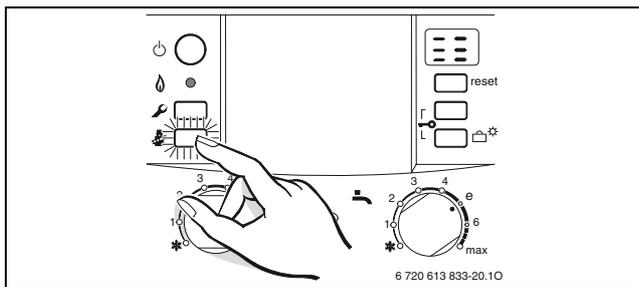


Fig. 39

- ▶ Allentare la vite di tenuta sull'attacco di misurazione per la pressione agli ugelli (3) e collegarvi il manometro gas.
- ▶ Rimuovere il sigillo in plastica (65).
- ▶ Rilevare la pressione «max» agli ugelli dalla tabella a pagina 52. Impostare la pressione agli ugelli tramite il dado di regolazione gas portata massima (63). Rotazione a destra più gas, rotazione a sinistra meno gas.

Pressione alla rampa ugelli alla potenza termica minima

- ▶ Premere brevemente per 2 volte il tasto spazzacamino . Il tasto si illumina e il display visualizza alternatamente la temperatura di mandata e  = **potenza termica nominale minima**.

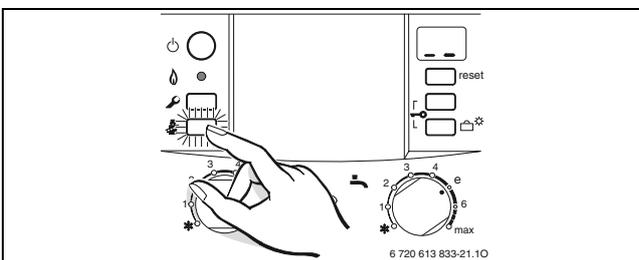


Fig. 40

- ▶ Rilevare la pressione agli ugelli (mbar) in funzionamento «min» dalla tabella riportata a pagina 52. Regolare la pressione agli ugelli tramite la vite di regolazione gas (64) **non usando cacciaviti magnetici**.
- ▶ Controllare ed eventualmente correggere i valori minimi e massimi.

Controllo della pressione di allacciamento dinamica

- ▶ Spegner e l'apparecchio e chiudere il rubinetto del gas. Scollegare il manometro e stringere bene la vite di tenuta (3).
- ▶ Svitare per 2-3 giri la vite di tenuta (7) e collegare alla sua presa il manometro gas.
- ▶ Aprire il rubinetto del gas ed avviare l'apparecchio.
- ▶ Premere e tenere premuto il tasto spazzacamino  per ca. 5 secondi fino a quando sul display appare . Il tasto si illumina e il display visualizza alternatamente la temperatura di mandata e  = **potenza termica nominale massima**.

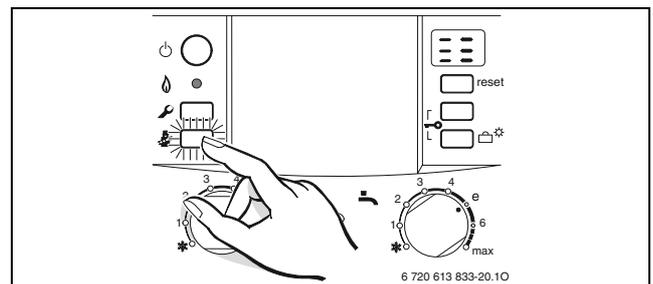


Fig. 41

- ▶ Controllare la pressione dinamica necessaria in base alla tabella sottostante.

Tipo di gas	Pressione nominale [mbar]	Campo di pressione alla potenza termica nominale [mbar]
Gas metano	20	17 - 25
GPL (Propano)	37	25 - 45
GPL (Butano)	28 - 30	25 - 35

Tab. 17



In caso di valore superiore oppure inferiore alle pressioni necessarie non è possibile eseguire una regolazione o la messa in funzione dell'apparecchio. È invece indispensabile ricercarne la causa ai fini della conformità. Qualora ciò non fosse possibile, chiudere l'alimentazione del gas all'apparecchio ed avvisare l'azienda erogatrice del gas.

Reimpostare la modalità di esercizio normale

- ▶ Premere brevemente per 3 volte il tasto spazzacamino .
Rilasciare il tasto, che si spegne; ora il display visualizza la temperatura di mandata = **funzionamento normale**.

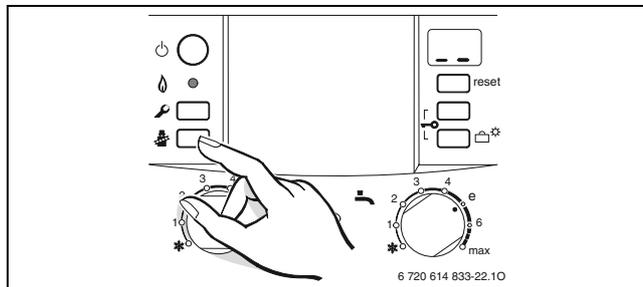


Fig. 42

- ▶ Disattivare elettricamente l'apparecchio e chiudere il rubinetto del gas. Scollegare il manometro gas e stringere bene la vite di tenuta (7).
- ▶ Risistemare il sigillo in plastica e piombare.

9.1.2 Metodo di regolazione volumetrico

Nel caso che i dati ottenuti da questo metodo non risultino ottimali (specie nei periodi di massimo fabbisogno), eseguire i controlli e/o regolazioni secondo il metodo della pressione agli ugelli.

- ▶ Informarsi presso l'azienda del gas in merito ai valori dell'indice di Wobbe superiore (WS) e del potere calorifico superiore (PCS) oppure inferiore (PCI) relativi al gas erogato.



Per poter procedere alle regolazioni di seguito descritte, l'apparecchio deve essere disattivato da almeno 5 minuti.

Portata alla potenza termica nominale

- ▶ Premere e tenere premuto il tasto spazzacamino  per ca. 5 secondi fino a quando sul display appare .
Il tasto si illumina e il display visualizza alternatamente la temperatura di mandata e  = **potenza termica nominale massima**.

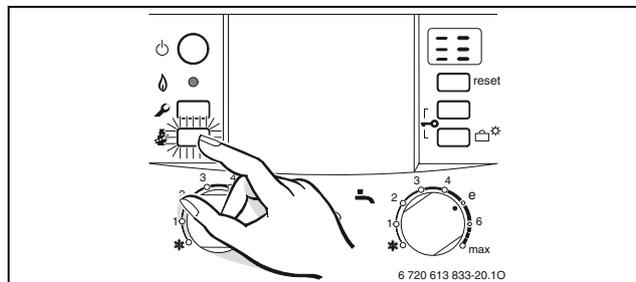


Fig. 43

- ▶ Rimuovere il sigillo in plastica (65).
- ▶ Rilevare la portata massima del gas indicata dalla tabella a pagina 52. Impostare la portata del gas tramite il contatore del gas con il dado di regolazione (63). Rotazione a destra più gas, rotazione a sinistra meno gas.

Portata alla potenza termica minima

- ▶ Premere brevemente per 2 volte il tasto spazzacamino .
Il tasto si illumina e il display visualizza alternatamente la temperatura di mandata e  = **potenza termica nominale minima**.

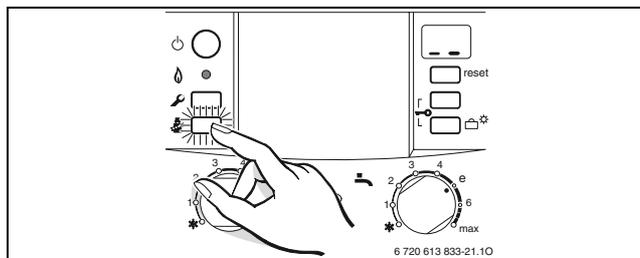


Fig. 44

- ▶ Rilevare la portata minima del gas indicata dalla tabella a pagina 52. Impostare la portata del gas tramite lettura al contatore del gas con la vite di regolazione (64).
- ▶ Controllare ed eventualmente correggere i valori minimi e massimi.
- ▶ Per il controllo della pressione dinamica in ingresso, → pagina 39.
- ▶ Reimpostare la modalità di esercizio normale (→ pagina 40).

10 Verifica della tenuta ermetica dei condotti gas combusti, analisi combustione



Una volta premuto il tasto spazzacamino, si hanno a disposizione 15 minuti. Trascorso tale tempo la caldaia si commuta automaticamente sul funzionamento normale.

10.1 Selezione della potenza dell'apparecchio

- ▶ Premere il tasto spazzacamino  finché non si illumina.
- ▶ Premere più volte il tasto spazzacamino  finché il display non mostra la potenza dell'apparecchio desiderata:
 -  = **potenza termica nominale max.**
 -  = **potenza riscaldamento max. impostata**
 -  = **potenza termica nominale min.**

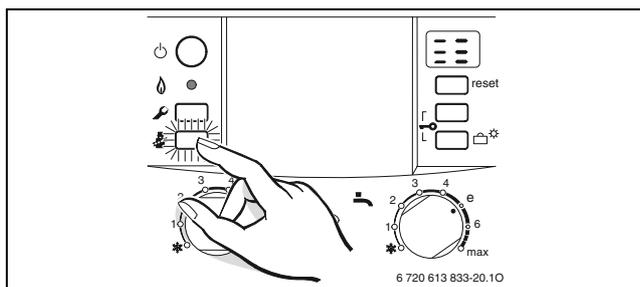


Fig. 45

10.2 Misura del valore di CO nei gas combusti

- ▶ Aprire le valvole dei radiatori o il punto di erogazione acqua calda per garantire una corretta dissipazione del calore.
- ▶ Accendere l'apparecchio e attendere alcuni minuti.
- ▶ Rimuovere il tappo della presa di analisi gas combusti (nel caso non fosse presente un punto di misurazione adatto, realizzarlo conformemente alle disposizioni in vigore).
- ▶ Inserire la sonda del sensore nella presa e sigillare l'apertura con l'apposito cono.
- ▶ Inserire la sonda del sensore nella presa e sigillare l'apertura con l'apposito cono.
- ▶ Premere più volte il tasto spazzacamino  finché il display non visualizza  (potenza termica nominale max.).
- ▶ Misurare il valore di CO.
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  finché non si spegne.
Il display mostra nuovamente la temperatura di mandata.

- ▶ Rimuovere la sonda.
- ▶ Riapplicare il tappo di chiusura alla presa di analisi.

10.3 Analisi combustione, misurazione dei valori di CO e CO₂

Per questa operazione far riferimento alla norma UNI 10389.

- ▶ Aprire le valvole dei radiatori o il punto di erogazione acqua calda per garantire una corretta dissipazione del calore.
- ▶ Accendere l'apparecchio e attendere alcuni minuti.
- ▶ Riferendosi alla succitata norma, inserire la sonda dello strumento di analisi, nell'apposito foro praticato sul condotto dei gas combusti.
- ▶ Sigillare l'apertura con l'apposito cono.
- ▶ Premere il tasto  finché sul display non viene visualizzato  (potenza termica max. impostata).
- ▶ Eseguire la misurazione.
- ▶ All'occorrenza, procedere ad una pulizia del bruciatore e dello scambiatore di calore. Controllare le griglie di aspirazione dell'aria comburente ed i condotti dello scarico combusti.
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  finché non si spegne.
Il display mostra nuovamente la temperatura di mandata.
- ▶ Ad operazione terminata, rimuovere la sonda e sigillare il foro presso il condotto dei gas combusti.

11 Protezione dell'ambiente

La protezione dell'ambiente è un principio fondamentale per e.lm. leblanc.

La qualità dei prodotti, il risparmio e la protezione dell'ambiente sono per noi mete di pari importanza.

Leggi e prescrizioni per la protezione dell'ambiente vengono strettamente rispettate tenendo in considerazione la migliore tecnica ed i migliori materiali.

Imballo

Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo.

Tutti i materiali utilizzati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

Apparecchi in disuso

Gli apparecchi in disuso contengono materiali potenzialmente riciclabili che vengono riutilizzati.

I componenti sono facilmente disassemblabili e le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo i diversi componenti possono essere smistati e sottoposti a riciclaggio o smaltimento.

12 Manutenzione

Consigliamo di fare eseguire una manutenzione annuale dell'apparecchio da una ditta di assistenza tecnica autorizzata (vedi contratto d'ispezione/manutenzione).



Pericolo: presenza di tensione elettrica 230 V!

- ▶ Disinserire il collegamento elettrico prima di ogni lavoro/intervento presso le parti elettriche interne (sicurezze, schede, ...).



Pericolo:

- ▶ prima di qualunque intervento eseguito sui componenti e tubazioni gas, chiudere sempre il rubinetto gas a monte dell'apparecchio.



Prudenza: la fuoriuscita di acqua può danneggiare la caldaia.

- ▶ Svuotare la caldaia prima di eseguire lavori sui pezzi in cui passa acqua.

Avvertenze importanti per la manutenzione

Tutti i dispositivi di sicurezza, regolazione e comando vengono sorvegliati dal sistema di controllo Heatronic. In caso di malfunzionamento di un componente viene visualizzato un messaggio di errore sul display.



La descrizione dei codici d'errore si trova nella tabella a pag. 51.

- Sono necessari i seguenti apparecchi di misurazione:
 - dispositivo elettronico di analisi gas combustibili per CO₂, CO e temperatura fumi
 - manometro da 0 - 60 mbar (risoluzione minima di 0,1 mbar)
- Non sono necessari attrezzi speciali.
- Tipi di lubrificanti ammessi:
 - per i componenti a contatto con l'acqua: Unisilikon L 641
 - raccordi: HFt 1 v 5.
- ▶ Utilizzare il prodotto 8 719 918 658-0 come pasta termoisolante.
- ▶ Utilizzare soltanto parti di ricambio originali!
- ▶ Richiedere i pezzi di ricambio in base alla relativa lista.
- ▶ Tutte le guarnizioni o O-Ring che vengono rimosse vanno sostituite con nuovi componenti.



Per la pulizia dei componenti dell'apparecchio utilizzare esclusivamente una spazzola non metallica!

Dopo la manutenzione

- ▶ Assicurarsi che tutte le viti siano serrate saldamente e tutti i collegamenti siano ripristinati correttamente con nuove guarnizioni/O-Ring.
- ▶ Rimettere in funzione l'apparecchio (→ capitolo 7).

**12.1 Lista di controllo per la manutenzione
(protocollo di manutenzione)**

		Data							
1	Richiamo ultimo errore memorizzato, funzione di servizio 6.A (→ pagina 45).								
2	Verificare il filtro del tubo dell'acqua fredda (→ pagina 47).								
3	Controllo visivo del condotto di scarico fumi e aspirazione aria comburente.								
4	Controllare vasca bruciatore, ugelli e bruciatore (pagina 45).								
5	Verifica lo scambiatore, (→ pagina 47).								
6	Controllo della pressione di alimentazione del gas (→ pag. 39).	mbar							
7	Controllare la taratura del gas, (pagina 38)								
8	Controllo della tenuta dei collegamenti idraulici e alimentazione gas (→ pag. 18).								
9	Controllare i sensori di controllo gas combust, (pagina 29)								
10	Controllare la pressione di pre-carica del vaso d'espansione in base all'altezza idrostatica dell'impianto di riscaldamento.	mbar							
11	Controllare la pressione di esercizio dell'impianto di riscaldamento, (pagina 49).	mbar							
12	Controllare la tenuta del dispositivo di sfiato automatico e la posizione del tappo (non stretto).								
13	Controllare l'integrità del cablaggio elettrico.								
14	Controllare le impostazioni del termoregolatore ambiente del riscaldamento.								
15	Controllare gli apparecchi che appartengono all'impianto di riscaldamento, quali bollitore...								
16	Controllare le funzioni di servizio impostate in base alla Scheda di prima accensione.								

Tab. 18

12.2 Heatronic

Per un accesso migliore, la Heatronic può essere basculata.

- ▶ Rimuovere il mantello (→ pagina 16).
- ▶ Svitare la vite di fissaggio (figura 15) e ruotare il cruscotto comandi verso il basso.

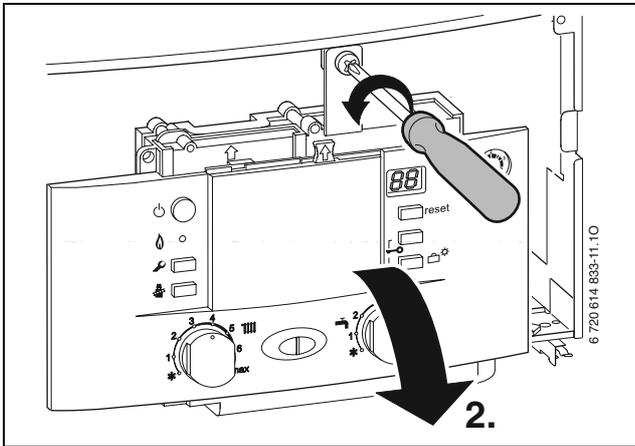


Fig. 46



Prudenza: eventuali fuoriuscite di acqua possono danneggiare il quadro comandi Heatronic.

- ▶ Coprire il quadro comandi Heatronic prima di effettuare interventi sui componenti conduttori di acqua.

12.3 Descrizione di diverse fasi operative

Richiamo ultimo errore memorizzato (funzione di servizio 6.A)

- ▶ Selezionare la funzione di servizio **6.A** (come da spiegazione a pagina 31).

Un sommario delle anomalie è disponibile in appendice, vedere pagina 51.

- ▶ Premere il tasto (5) o il tasto (6) (→ fig. 36, pagina 31).
Sul display appare **00**.
- ▶ Premere il tasto spazzacamino  per più di 3 secondi, finché il display non visualizza .
L'ultima anomalia memorizzata viene cancellata.

12.3.1 Pulizia del bruciatore e degli ugelli

- ▶ Svitare le due viti in alto (1) e le due viti ad alette (2) di lato.
- ▶ Estrarre il coperchio della camera di combustione (3) tirandolo in avanti.

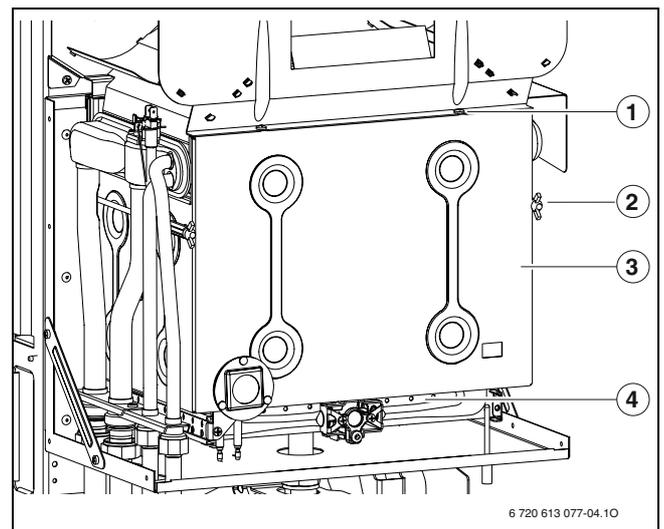


Fig. 47 Bruciatore e camera combustione

- 1 Viti superiori del coperchio della camera di combustione
- 2 Coperchio della camera di combustione
- 3 Viti inferiori del coperchio della camera di combustione
- 4 Elementi del bruciatore

- ▶ Scollegare con prudenza il giunto ad innesto sugli elettrodi di accensione (→ fig. 48).
- ▶ Sfilare con cautela la spina dall'elettrodo di controllo fiamma (5).
- ▶ Svitare il supporto bruciatore (3).
- ▶ Svitare il controdado sotto il bruciatore e rimuovere con cautela il gruppo bruciatore (4).

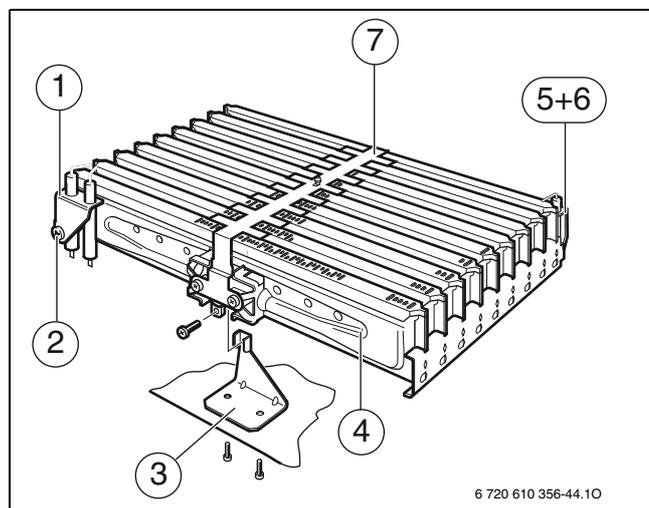


Fig. 48 Blocco bruciatore

- 1 Gruppo elettrodo di accensione
- 2 Vite di fissaggio del gruppo elettrodo di accensione
- 3 Supporto bruciatore
- 4 Gruppo bruciatore
- 5 Elettrodo di controllo fiamma
- 6 Vite di fissaggio dell'elettrodo di controllo fiamma
- 7 Lamierino spargifiamma

- ▶ Rimuovere le viti (11) (→ fig. 49).
- ▶ Togliere il lamierino spargifiamma (7).
- ▶ Rimuovere le viti dai punti di fissaggio (9). Separare la parte sinistra (12) e la parte destra (8) del bruciatore, dalla rampa ugelli (10).
- ▶ Pulire il bruciatore con una spazzola, assicurandosi che le lamelle e gli ugelli non siano ostruiti. **Non pulire gli ugelli con punte metalliche.**

- ▶ Controllare la regolazione del gas (pagina 38).

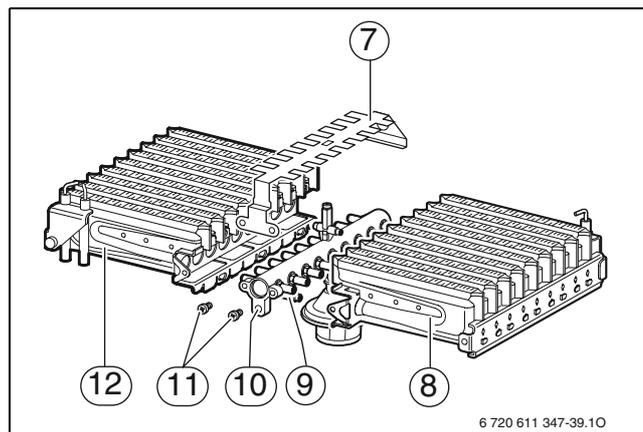


Fig. 49 Separazione bruciatore

- 7 Lamierino spargifiamma
- 8 Bruciatore (parte destra)
- 9 Punti di fissaggio della rampa ugelli
- 10 Rampa ugelli
- 11 Viti di fissaggio lamierino spargifiamma
- 12 Bruciatore (parte sinistra)

12.3.2 Pulizia dello scambiatore

- ▶ Rimuovere la parete anteriore della camera di combustione e il bruciatore (fig. 47).
- ▶ Scollegare i cablaggi dei vari sensori, allentare i raccordi ed estrarre in avanti lo scambiatore (fig. 50).
- ▶ Lavare in acqua lo scambiatore con detergente e rimontarlo.
- ▶ Raddrizzare con cautela le lamelle eventualmente piegate.

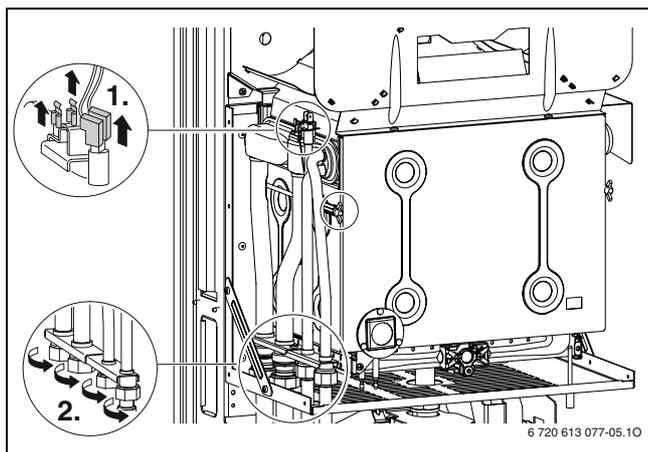


Fig. 50 Scambiatore di calore

12.3.3 Filtro nel tubo dell'acqua fredda

- ▶ Scollegare il tubo dell'acqua fredda e verificare la presenza di eventuali impurità nel filtro.

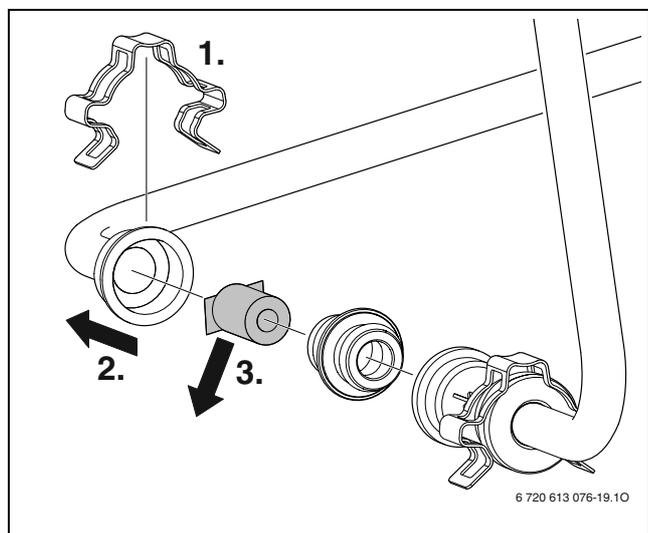


Fig. 51

12.3.4 Valvola del gas

- ▶ Smontare il bruciatore/il tubo di collegamento (→ sezione 12.3.1).
- ▶ Scollegare tutti i collegamenti elettrici.
- ▶ Svitare il tubo di collegamento del gas (fig. 52).
- ▶ Allentare le due viti, spostare verso l'alto la valvola del gas con la lamiera di bloccaggio e rimuoverla dalle viti.

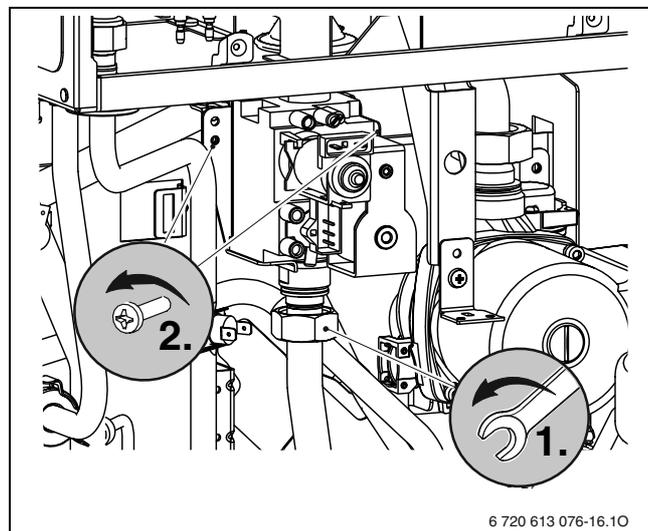


Fig. 52

12.3.5 Controllare i sensori di controllo gas combusti

Sensore di controllo gas combusti (6.1) situato presso il rompi-tiraggio (antirefouleur) (→ pagina 8).

- ▶ Togliere la tensione elettrica all'apparecchio.
- ▶ Togliere il primo tratto del condotto di scarico dei gas combusti ed ostruire il collare superiore dell'apparecchio con una lamiera (fig. 53).
- ▶ Mettere in funzione l'apparecchio.
- ▶ Impostare l'apparecchio alla potenza termica nominale (→ pagina 38).
- ▶ Entro un tempo massimo di 120 secondi l'apparecchio si disattiva.
Il display visualizzerà il codice **A4**.
- ▶ Se tramite la prova succitata, il sensore non dovesse intervenire correttamente, disattivare l'apparecchio e chiamare un Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato e.l.m. leblanc.
- ▶ Togliere la lamiera posta sul collare e rimontare correttamente il condotto di scarico gas combusti. Solo in caso in cui la prova abbia dato un esito conforme è possibile riavviare l'apparecchio.
Dopo 20 minuti, l'apparecchio riprende automaticamente il suo funzionamento ed il display visualizza la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.



Pericolo: prenon piegare o modificare il supporto su cui è situato il sensore NTC che controlla i gas combusti. Inoltre, il sensore stesso non deve essere manomesso in alcun caso!



Disattivando e riattivando l'apparecchio tramite l'interruttore ON/OFF è possibile cancellare il tempo di riattivazione di 20 minuti.

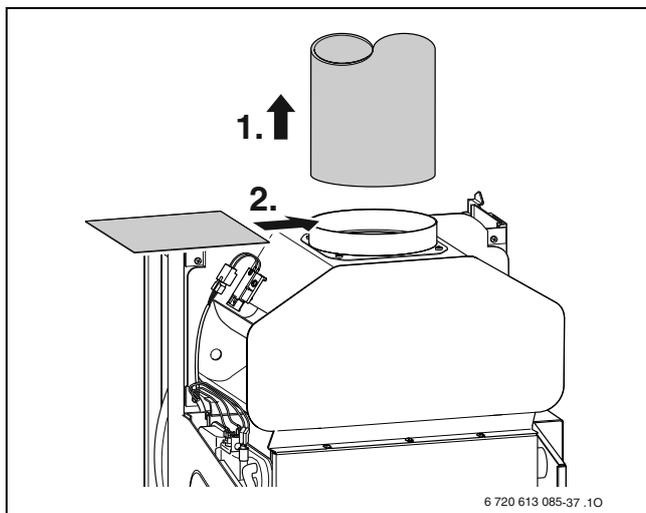


Fig. 53

Sensore di controllo gas combusti (6.2) situato presso la camera di combustione (→ pagina 8).

- ▶ Mettere in funzione l'apparecchio.
- ▶ Impostare l'apparecchio sulla potenza termica nominale max., (→ pagina 38) e lasciarlo funzionare per 10 minuti circa.
- ▶ Inserire la lamiera, nell'apertura laterale del rompi tiraggio (vedere fig. 54).
- ▶ Entro un tempo massimo di circa 10-12 minuti secondi l'apparecchio si disattiva.
Il display visualizzerà il codice **A2**.
- ▶ Se tramite la prova succitata, il sensore non dovesse intervenire correttamente, disattivare l'apparecchio e chiamare un Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato e.l.m. leblanc.
Togliere la lamiera posta sul collare. Solo in caso in cui la prova abbia dato un esito conforme è possibile riavviare l'apparecchio.
L'apparecchio riprende automaticamente il suo funzionamento ed il display visualizza la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.



Se, durante la prova succitata o per via di disfunzioni del sistema, l'apparecchio si disattiva 2 volte in un intervallo di 5 minuti, automaticamente subentra il blocco di sicurezza A4 e l'apparecchio rimarrà fermo per 20 minuti.

- ▶ Reimpostare la modalità di esercizio normale (→ pagina 40).

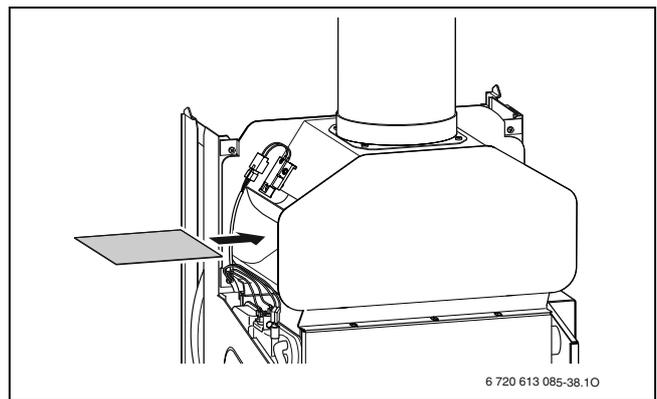


Fig. 54

12.3.6 Controllo della valvola di sicurezza riscaldamento

La funzione di questa valvola è di proteggere l'apparecchio e l'impianto di riscaldamento da eventuali sovrappressioni. La sua taratura è stata eseguita in modo che la sua apertura possa avvenire quando la pressione nel circuito raggiunge circa 3 bar.



Avvertenza:

- ▶ non chiudere in nessun caso la valvola di sicurezza.
- ▶ Installare lo scarico della valvola di sicurezza verso il basso.

Per aprire manualmente la valvola:

- ▶ Premere la leva, ad es. con l'ausilio di un cacciavite.

Per chiudere:

- ▶ rilasciare la leva.

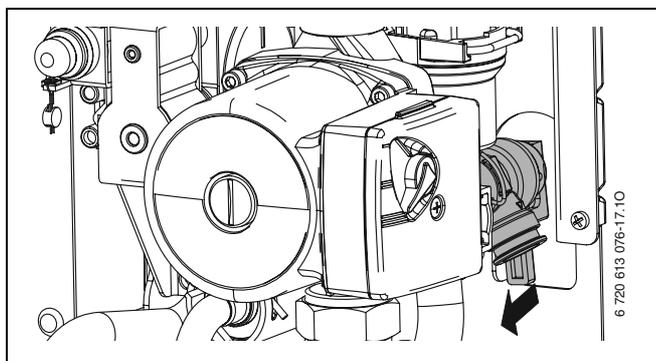


Fig. 55 Valvola di sicurezza riscaldamento

12.3.7 Vaso di espansione (vedere anche pagina 30)

Verificare che il vaso d'espansione sia caricato alla corretta pressione per l'impianto di riscaldamento.

- ▶ Svuotare l'apparecchio.
- ▶ Controllare lo stato del vaso d'espansione ed eventualmente ricaricarlo fino alla pressione di precarica pari all'altezza idrostatica dell'impianto di riscaldamento.

12.3.8 Pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento



Prudenza: l'apparecchio può essere danneggiato.

- ▶ Riempire solo ad apparecchio freddo.

Letture del manometro

1 bar	Pressione di riempimento minima (ad impianto freddo).
1 - 2 bar	Pressione di riempimento ottimale
3 bar	Pressione di riempimento massima, che ad alte temperature dell'acqua di riscaldamento, provoca l'apertura della valvola di sicurezza. Non caricare mai la caldaia a questa pressione.

Tab. 19

- ▶ Se la lancetta si trova al di sotto di 1 bar, procedere al riempimento mediante l'apposito rubinetto, se presente. Aprire il rubinetto fino a quando la lancetta indicherà una pressione compresa tra 1 e 2 bar. Alla fine dell'operazione chiudere il rubinetto di riempimento.



Se per il riempimento si utilizza un tubo da irrigazione, occorre riempirlo lentamente d'acqua e collegarlo. In questo modo si caricherà l'impianto di riscaldamento senza far entrare aria.

- ▶ Se la pressione dell'impianto dovesse ancora abbassarsi, controllare la tenuta del vaso di espansione e dell'impianto di riscaldamento.

12.3.9 Controllo del cablaggio elettrico

- ▶ Controllare se i collegamenti elettrici dovessero aver subito dei danni, nel caso sostituire i cavi danneggiati o difettosi.

12.3.10 Pulizia degli altri componenti

- ▶ Pulire gli elettrodi. Sostituire gli elettrodi in caso di tracce di usura.

13 Appendice

13.1 Visualizzazioni nel display

Display	Descrizione
	Potenza termica nominale max. (il display lampeggia)
	Potenza termica max. impostata (il display lampeggia)
	Potenza termica nominale min. (il display lampeggia)
	Funzione blocco tasti attiva
	Funzione di essiccazione gettata. Se nella centralina climatica è attiva la funzione di essiccazione della soletta, vedere le istruzioni d'uso della centralina.
	Protezione dal blocco della pompa attiva
	Due tasti premuti contemporaneamente
	Un tasto premuto
	Memorizzazione di valori all'interno di una funzione di servizio
	Produzione acqua calda sanitaria attiva

Tab. 20

13.2 Disfunzioni

Display	Descrizione	Rimedio
A2, C3	Fuoriuscita di gas combustibili presso la camera di combustione, rilevata dal sensore di controllo gas combustibili.	Controllare l'eventuale presenza di residui presso le lamelle dello scambiatore di calore.
A3	Sensore temperatura gas combustibili non riconosciuto.	Controllare che il sensore temperatura gas combustibili e i cavi di allacciamento non presentino interruzioni.
A4	Fuoriuscita di gas combustibili presso il rompi tiraggio, rilevata dal sensore di controllo gas combustibili.	Controllare la conduttura.
A6	Sensore temperatura nella camera di combustione non riconosciuto.	Controllare che il sensore temperatura nella camera di combustione e i cavi di allacciamento non presentino interruzioni.
A7	La sonda NTC sanitaria è interrotta o in corto circuito.	Verificare la funzionalità della NTC, controllare il suo cablaggio elettrico.
A8	Comunicazione BUS interrotta.	Controllare cavo di collegamento e regolatore.
A9	Sensore temperatura acqua calda montato non correttamente.	Controllare il posizionamento, eventualmente smontare il sensore e rimontarlo con pasta termoconduttrice.
AC	Errore nel riconoscimento del modulo, errore in un modulo collegato.	Verificare il modulo, la sonda della temperatura esterna, il telecomando e i collegamenti.
b1	Chiave di codifica non viene riconosciuta dall'elettronica.	Verificare l'esatto inserimento della chiave di codifica, ed il suo valore in ohm. Eventualmente sostituirla.
CC	Il sensore della temperatura esterna è interrotto o non viene riconosciuto dall'elettronica.	Controllare che il sensore di temperatura esterna e i cavi di allacciamento non presentino interruzioni.
d3	Ponte 161 su ST8 non riconosciuto (→ fig 5,).	Se presente: inserire correttamente la spina di codifica, controllare il limitatore esterno. In caso contrario: è presente un ponte?
d4	Gradiente temperatura troppo alto.	Controllare la pompa, il condotto di bypass e la pressione del sistema.
d5	Sonda esterna della temperatura difettosa.	Verificare la sonda esterna della temperatura e il cavo di collegamento.
d7	Guasto o difetto della valvola gas.	Controllare la valvola gas ed il relativo cablaggio elettrico.
E2	Sonda della temperatura di mandata difettosa.	Verificare il collegamento elettrico ed il sensore NTC.
E9	Il termostato limite di mandata è intervenuto.	Controllare pressione dell'impianto, limitatore di temperatura, funzionamento della pompa; sfiatare l'apparecchio.
EA	Mancanza corrente di ionizzazione.	Rubinetto del gas aperto? Controllare pressione di allacciamento gas, allacciamento alla rete, elettrodo di accensione e relativo cavo, elettrodo di ionizzazione e relativo cavo.
F0	Disfunzione presso il circuito stampato.	Controllare lo stato dei collegamenti dei contatti elettrici e dei cavi di accensione, se necessario sostituire la scheda.
F7	Corrente di ionizzazione errata.	Verificare gli elettrodi e il cavo. Scarico fumi OK? Verificare che non ci sia umidità sul circuito stampato.
FA	Presenza della corrente di ionizzazione anche allo spegnimento del bruciatore.	Controllare il gruppo gas e il relativo cablaggio. Controllare lo stato dell'elettrodo di ionizzazione.
Fd	Il pulsante di sblocco è stato premuto troppo lungo (più di 30 sec.).	Premere di nuovo il pulsante di sblocco meno di 30 sec.

Tab. 21

13.3 Valori di riferimento relativi alle regolazioni gas

	Pressione agli ugelli		Portata del gas		
	(mbar)		(l/min)	(kg/h)	
Tipo di gas	metano	GPL	metano	GPL	
Indice di Wobbe 0 °C, 1013 mbar (kWh/m ³)	14,1	24,3			
Potere calorifico inferiore 15 °C, H _{IB} (kWh/m ³)	10,5	34,9	10,5		
Potere calorifico 0 °C, H _s (kWh/m ³)			11,1		
Apparecchio	Potenza (kW)				
N GLM 24-4 ...	7,3	1,2	3,0	14,2	0,7
	8,5	1,6	3,0	16,5	0,7
	9,5	2,0	4,0	18,5	0,8
	11,0	2,5	5,0	20,7	0,8
	11,9	3,1	6,3	23,0	1,0
	12,6	3,4	7,7	24,4	1,1
	14,4	4,3	8,5	27,8	1,1
	15,6	5,0	11,0	30,0	1,3
	16,8	5,7	12,8	32,3	1,4
	18,0	6,4	14,6	34,5	1,5
	19,2	7,2	16,6	36,8	1,6
	20,4	8,0	18,7	39,0	1,7
	22,0	9,1	20,9	42,0	1,7
	23,2	9,9	23,9	44,2	1,9
24,0	10,6	28,5	45,7	2,0	

Tab. 22

14 Scheda di prima accensione

Cliente/Gestore dell'impianto:	Incollare qui il protocollo di misurazione
Realizzatore dell'impianto:	
Tipo di apparecchio:	
Data di fabbricazione:	
Data di messa in funzione:	
Tipo di gas impostato:	
Potere calorifico inferiore PCI kWh/m ³	
Impostazione del termoregolatore:	
Altri componenti dell'impianto:	
Interventi eseguiti	
Controllo idraulica dell'impianto <input type="checkbox"/> Note:	
Controllo allacciamento elettrico <input type="checkbox"/> Note:	
Controllo regolazione del riscaldamento <input type="checkbox"/> Note:	
Impostazioni della Heatronic: 1.A Potenzialità massima kW 3.b Intervalli di accensione sec. 1.b Potenza di carico bollitore kW 3.C Campo d'intervento. K 1.E Modalità funzionamento circolatore. 5.C Orologio programmatore canale 2.b Temperatura di mandata massima °C 9.E Ritardo della risposta alla richiesta di acqua calda Sec.	
Pressione dinamica di allacciamento gas mbar	Eseguita la misurazione aria comburente e l'analisi di combustione: <input type="checkbox"/>
Eseguito controllo di tenuta lato gas e lato acqua <input type="checkbox"/>	
Eseguita verifica di funzionamento <input type="checkbox"/>	
Istruito il cliente/conduuttore dell'impianto sull'uso dell'apparecchio <input type="checkbox"/>	
Consegnata la documentazione dell'apparecchio <input type="checkbox"/>	
Data e firma del produttore dell'impianto:	

Indice alfabetico

A	
Accessori	6
Allacciamento acqua	
Prova di tenuta	18
Allacciamento alla rete	19, 20
Sostituzione del cavo di alimentazione.	21
Allacciamento elettrico	19
Allacciamento gas	
Prova di tenuta della condotta del gas	18
Analisi di combustione	41
Antibloccaggio circolatore	29
Anticorrosivi	12
Antigelo	12
Apparecchi in disuso	42
Aria comburente	13
Avvertenze	4
B	
Blocco di sicurezza	29
C	
Cablaggio elettrico	
Controllare il cablaggio elettrico	49
Caratteristiche principali	5
Accessori	6
Descrizione apparecchi	6
Dichiarazione di conformità alle norme CEE	5
Dimensioni e distanze minime	7
Fornitura	5
Modelli	5
Uso conforme alle indicazioni	5
Cavo di allacciamento alla rete	21
Collegamenti a Heatronic	19
Controllo dei collegamenti	
Acqua	18
Gas	18
Controllo della pressione di allacciamento dinamica	39
D	
Dati importanti per l'installazione	12
Dati sull'apparecchio	
Montaggio apparecchi N GLM	8
Descrizione apparecchi	6
Diagramma circolatore	30
Dichiarazione di conformità alle norme CEE	5
Dimensioni e distanze minime	7
Disfunzioni	29, 51
F	
Fasi di lavoro per la manutenzione	45
Controllare il cablaggio elettrico	49
Controllare il vaso di espansione	49
Fissaggio dell'apparecchio	16
Fornitura	5
Funzionamento in posizione estiva	27
Funzioni di servizio	
Impostazione del canale di funzionamento dell'orologio programmatore (funzione di servizio 5.C)	35
Impostazione intervalli di accensione e spegnimento in funzione del tempo (funzione di servizio 3.b)	34
Impostazione intervalli di accensione e spegnimento in funzione della temperatura (funzione di servizio 3.C)	35
Modo di funzionamento del circolatore (funzione di servizio 1.E)	34
Potenza acqua calda sanitaria (funzione di servizio 1.b)	33
Potenza di riscaldamento (funzione di servizio 1.A)	33
ritardo della risposta alla richiesta di acqua calda (funzione di servizio 9.E)	36
Temperatura di mandata massima (funzione di servizio 2.b)	34
Ultimo errore memorizzato (funzione di servizio 6.A)	45
Fusibile di rete	19
Fusibili	19
G	
Gas	
Kit di trasformazione	38
Operazioni sulle parti gas	38
Gruppo gas metano H (23)	38
H	
Heatronic	
Collegamenti	19
Funzioni di servizio	33, 34, 35, 45
I	
Imballaggio	42
Impianti a circolazione naturale	12
Impianti a vaso aperto	12
Impianti di GPL interrati	13
Impostazione	
Heatronic	31
Impostazione del riscaldamento	25
Impostazione meccanica	30
Installazione	12
Dati importanti	12
Luogo di installazione	13
Tubazioni	17
Ispezione/manutenzione	43
K	
Kit di trasformazione	
Trasformazione gas	38
L	
Leggi e normative	11
Liquidi isolanti	12
Lista di controllo per la manutenzione	44
Locale d'installazione	
Aria comburente	13
Impianti di GPL interrati	13
Temperatura delle superfici	13
Luogo di installazione	13
Norme per il locale d'installazione	13

M		Segnalazione di disfunzioni	51
Manutenzione/ispezione	43	Solventi	12
Messa fuori servizio della caldaia	25	Sostituzione del cavo di alimentazione	21
Messa in funzione	24	Spurgare l'aria	24
Spurgare l'aria	24	T	
Messa in servizio	25	Temperatura delle superfici	13
Metodo di regolazione pressione, alla rampa ugelli	39	Termostato ambiente	12
Metodo di regolazione volumetrico	40	Tipo di gas	5, 38
misurare il valore della perdita di gas combustibili	41	Tubazioni	
misurare il valore di CO nei gas combustibili	41	Installazione	17
Misurazione dei gas combustibili		Tubazioni zincate	12
misurare il valore della perdita di gas combustibili	41	U	
Misurazione gas combustibili		Uso conforme alle indicazioni	5
misurare il valore di CO nei gas combustibili	41	V	
Misure di sicurezza riguardo a materiali di		Valori di riferimento relativi alle regolazioni gas	52
costruzione infiammabili e mobili ad incasso	13	Valutare il vaso di espansione incorporato	30
Modelli	5	Vaso di espansione	30, 49
Montaggio apparecchi			
N GLM.	8		
N			
Norme per il locale d'installazione	13		
O			
Operazioni da effettuare durante la manutenzione			
Pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento	49		
P			
Passaggi di lavoro per ispezione/manutenzione			
richiamo ultimo errore memorizzato	45		
Portata alla potenza termica minima	40		
Portata alla potenza termica nominale	40		
Pressione alla rampa ugelli alla potenza termica			
minima	39		
Pressione alla rampa ugelli alla potenza termica			
nominale	39		
Pressione di riempimento dell'impianto			
di riscaldamento	49		
Prima Accensione			
Scheda di prima accensione	53		
Protezione antigelo	28		
Protezione contro gli spruzzi d'acqua	21		
Protezione dell'ambiente	42		
Pulire lo scambiatore primario	47		
Pulire vasca bruciatore, ugelli e bruciatore	45		
R			
Radiatori zincati	12		
Regolazione del gas	38		
Regolazione del riscaldamento			
Impostazione della temperatura ambiente	26		
Rete elettrica fase-fase	19		
Richiamo ultimo errore memorizzato	45		
Riciclaggio	42		
Riscaldamento			
Impostazione	25		
Rumorosità dovute ad eccessiva circolazione			
dell'acqua	13		
S			
Scarico gas combustibili	17		
Scegliere il luogo di installazione	13		
Scheda di prima accensione	44, 53		



e.l.m. leblanc
Gruppo Bosch

Robert Bosch S.p.A.

Settore Termotecnica • 20149 Milano • Via M. A. Colonna 35
Tel: 02 / 36 96 28 06 • Fax: 02 / 36 96.2561

WWW.elmleblanc.it

Passione per servizio e comfort.